

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 20366/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15 per il giorno 8 febbraio 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 2001 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero degli amministratori;
2. Deliberazioni in merito alle responsabilità amministratori previste dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società editoriale Il Mosaico S.r.l. nella società Istituto Geografico De Agostini S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Istituto Geografico De Agostini S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Belloni

S-607 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2594/47

R.E.A. di Roma n. 48408

Codice fiscale n. 00459650586

Partita I.V.A. n. 00898181003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della stessa, il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 9 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma, 17 gennaio 2001

Il consigliere delegato: dott. Alberto Capponi.

S-620 (A pagamento).

SOFID VITA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 559500/1996 - R.E.A. n. 0840177

Autorizzazione ISVAP 21 maggio 1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05110861001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 febbraio 2001, alle ore 11 in Roma, presso gli uffici della Sofid S.p.a., piazza Lodovico Cerva n. 7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale rami vita e rami infortuni e malattia - Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Utilizzo del fondo di organizzazione rami vita e rami infortuni e malattia, Ridenominazione in Euro del fondo di organizzazione residuo rami vita e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni - almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse della società in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Rosalba Vignola

S-608 (A pagamento).

BARILLA G. e R. F.LLI - Società per azioni

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 142.338

Intermediario finanziario n. 4771

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro imprese di Parma n. 00560390346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 9 presso gli uffici della società, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso il Credito Italiano filiale di Parma.

Il presidente: Guido Maria Barilla.

S-649 (A pagamento).

ITHIFLY - S.p.a.

Sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Treviso n. 42484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazioni sociali, ipotesi di vendita;
2. Varie ed eventuali.

Ponte di Piave, 15 gennaio 2001

L'amministratore unico: Tito Berna.

S-646 (A pagamento).

VIS INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Ancona, via Enrico Mattei n. 36
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscrizione al R.E.A. n. 124710
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001333760427

I signori azionisti della Vis Industrie Alimentari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Ancona via Enrico Mattei n. 36, per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratori;
2. Assunzione del debito per sanzioni tributarie ex art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Ancona, 11 gennaio 2001

Il presidente: dott. Francesco Innocenti.

S-648 (A pagamento).

BIRAGHI - S.p.a.

Cavallermaggiore (CN), piazzale Einaudi n. 7
 Registro delle imprese di Cuneo
 Tribunale di Saluzzo n. 279
 Partita I.V.A. n. 00486510043

Convocazione dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 10 febbraio 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2001 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina consigliere di amministrazione in sostituzione di consigliere dimissionario.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale mediante aumento del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 8.166.660.000 con l'emissione di numero 66.666 nuove azioni da L. 10.000 ciascuna riservate alla conversione dei prestiti obbligazionari correnti col rapporto di una azione ogni sei obbligazioni possedute, e conseguente iscrizione tra le poste del netto di una riserva sovrapprezzo azioni per L. 3.333.340.000, provvedimenti inerenti e conseguenti;

Proposta di modificazione dei regolamenti dei prestiti obbligazionari in corso nel senso di rendere convertibili in capitale le obbligazioni attualmente in corso con il rapporto di un'azione ogni sei obbligazioni possedute, provvedimenti inerenti e conseguenti.

Cavallermaggiore, 11 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Ferruccio Biraghi

S-650 (A pagamento).

BIRAGHI - S.p.a.

Cavallermaggiore (CN), piazzale Einaudi n. 7
 Registro delle imprese di Cuneo
 Tribunale di Saluzzo n. 279
 Partita I.V.A. n. 00486510043

Convocazione dell'assemblea generale degli azionisti

È convocata per il giorno 10 febbraio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e dove occorra, per il giorno 11 febbraio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea degli obbligazionisti presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti alla modifica dei regolamenti dei prestiti obbligazionari in corso di cui alle assemblee straordinarie dell'8 giugno 1984 e del 1° dicembre 1983 come modificate dall'assemblea del 28 dicembre 2000, previsione della possibilità della loro conversione in azioni, accettazione del valore di concambio.

Cavallermaggiore, 11 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Ferruccio Biraghi

S-651 (A pagamento).

CO.BAR. - S.p.a.

Sede sociale in Calanzaro, viale Cassiodoro n. 93
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 02175520796

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2001 stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore sulla situazione patrimoniale della società alla data del 30 novembre 2000.

La relazione resterà depositata nella sede sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, durante gli otto giorni precedenti la data dell'assemblea.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Catanzaro, 9 gennaio 2001

L'amministratore unico: rag. Adolfo Barberio.

S-652 (A pagamento).

**CARDINE SOCIETÀ DI GESTIONE
DEL RISPARMIO - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Trieste n. 57/59
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 03576840288
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03576840288

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Padova, via Trieste n. 57/59, per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 febbraio 2001 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale (art. 1) e dell'art. 2 (sede).

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione (ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale);
2. Nomina di consiglieri.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 15 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gajo

S-621 (A pagamento).

AUTOFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Reggio Emilia, via della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 20449
Codice fiscale n. 01440700357

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 2001, alle ore 17, in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000, delibere inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Mario De Nuccio.

S-653 (A pagamento).

UNIVERSAL BUSINESS ON LINE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Montebello n. 7
Capitale sociale L. 2.286.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 39488/2000
R.E.A. n. 411062
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073611200

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna presso il Cierrebi Club, via Marzabotto n. 24 (Sala Capriate) per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 16,30 in seconda convocazione ed in assemblea straordinaria, presso la stessa sede e secondo le convocazioni di cui sopra, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ordinarie:

Acquisizione dei rami d'azienda commerciali della società Qua.Ri.Va S.r.l. e Fonte Qua.Ri.Va S.r.l., discussioni e delibere conseguenti;

Determinazione compensi Organo amministrativo, discussioni e delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

Deliberazioni straordinarie:

Aumento capitale sociale a L. 3.000.000.000, mediante conferimento dei rami d'azienda delle società Qua.Ri.Va S.r.l. e Fonte Qua.Ri.Va S.r.l., discussioni e delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possono esercitare il diritto di voto.

Bologna, 15 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pancaldi Marco

B-37 (A pagamento).

IRISCUBE - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 41
Capitale sociale L. 420.000.000
Registro imprese di Milano n. 346899
C.C.I.A.A. - R.E.A. n. 1451309
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11266710158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Filippo Calarco, in Bergamo, via Don Seghezzi n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni) fino ad un massimo di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni), in parte riservato al piano di azionariato a favore dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori della società e di società a quest'ultima collegate, in fase di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Claudio Papetti.

M-140 (A pagamento).

S.E.A.M. - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Orcagna n. 125

Capitale sociale L. 4.036.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 7544 - R.E.A. Grosseto n. 75870

Partita I.V.A. n. 00950780536

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Camera di commercio, per il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 3.531.500.

In assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea precedente;
2. Relazione del presidente e remissione del mandato del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Consiglio di amministrazione.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 16.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: Mario Gennari.

S-657 (A pagamento).

VETEM - S.p.a.

Sede in Porto Empedocle (AG), Lungomare Pirandello

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000

Registro imprese di Agrigento n. 6997

Codice fiscale n. 01988770150

Partita I.V.A. n. 01797170840

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 del giorno 9 febbraio 2001 in Roma, via Delle Quattro Fontane, 20, presso lo Studio Gianni, Origoni & Partners in prima convocazione ed, eventualmente, il giorno 13 febbraio 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Alberto Mario Ferrari

M-146 (A pagamento).

BENAKO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Unione n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Benako S.p.a. via Buozzi, n. 5, Caleppio di Settala (MI), per il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 12 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.999.365.685;
2. Conversione del capitale sociale da L. 3.999.365.685 a € 2.065.500.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti istituzioni di legge.

Milano, 15 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Massimo Nouhi

M-153 (A pagamento).

LUDOVICO - S.p.a.

Sede legale in Rottofreno (PC), via della Stazione n. 19

Capitale sociale L. 1.729.920.000

Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 12090

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Rottofreno (PC), via della Stazione n. 19, il 13 febbraio 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed il 20 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Umberto Cemuschi.

M-156 (A pagamento).

COFINANCA - S.p.a.**Compagnia Finanziaria AN & CA**

Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221

Capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Udine al n. 12498 - REA n. 168708

Codice fiscale n. 01349080307

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notarile del dott. Fabio Conte di Udine per il giorno martedì 13 febbraio 2001 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Cofinaca S.p.a., Delsler Industria Dolciaria S.p.a. e Biscottificio Viero S.r.l. nella società Try Me S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione e del nuovo statuto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri per la relativa esecuzione.

Martignacco, 10 gennaio 2001

L'amministratore unico: Francesco Renne.

C-1064 (A pagamento).

EUROSTAR - S.p.a.

È convocata assemblea della Eurostar S.p.a. con sede in via Zabatta n. 112 Terzigno (NA) codice fiscale n. 02492880618 presso lo studio del Notaio Filomena Catanese in Mignano Montelungo (CE) al Corso Umberto I n. 26 in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 15,30, in seconda convocazione ivi per il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 15,30 con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale;
Integrazione Collegio sindacale ex art. 2401 comma 1 Codice civile.

Roma, 15 gennaio 2001

L'amministratore unico: La Targia Nicolò.

C-1114 (A pagamento).

METAL 3 - S.p.a.

Sede legale in Bibbiano (RE), via Sacco e Vanzetti n. 15 loc. Ghiardo

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 0033-7093

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295450357

I signori azionisti della società «Metal 3 S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 febbraio 2001, alle ore 9,15 in prima convocazione, ed il giorno successivo 19 febbraio 2001 alle ore 9,15 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Bellezza, sito in Milano, Corso Venezia n. 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. e relativa delibera;
2. Variazione della sede legale;
3. Riduzione del capitale sociale;
4. Modifica dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Bibbiano, 15 gennaio 2001

L'amministratore unico: Fabio Buffagni.

M-158 (A pagamento).

FRANCO ZICHE - S.p.a.

Sede sociale in Thiene (VI), via Val Posina n. 37

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese di Vicenza n. 3749

Codice fiscale n. 00168250249

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Thiene (VI), via Val Posina n. 37, il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, e se necessario il giorno 1° marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso il 31 ottobre 2000;
Rinomina Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Thiene, 11 gennaio 2001

Il presidente: Ziche Franco.

C-1049 (A pagamento).

SALERNO SISTEMI - S.p.a.

Uffici amministrativi in via S. Leonardo n. 52

Sede legale in Fuorni (SA), via Monticelli

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Salerno n. 53541/98

R.E.A. di Salerno n. 297946

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03453020657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 2001 alle ore 12, presso il comune di Salerno, Palazzo di Città, via Roma, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale su denuncia del socio di maggioranza (comune di Salerno) ex art. 2408 del Codice civile;
2. Provvedimenti ed adempimenti.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 12 febbraio 2001, ore 17, stesso luogo ed ordine del giorno.

Salerno, 9 gennaio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Ferrara

C-1052 (A pagamento).

DELSER INDUSTRIA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221
 Capitale sociale di L. 4.080.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio
 di Udine al n. 1454, REA n. 25878
 Codice fiscale n. 00154740302

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notarile del dott. Fabio Conte di Udine per il giorno martedì 13 febbraio 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Cofinaca S.p.a., Delser Industria Dolciaria S.p.a. e Biscottificio Viero S.r.l. nella società Try Me S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione e del nuovo statuto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri per la relativa esecuzione.

Parte ordinaria:

1. Utilizzo della riserva straordinaria per la copertura delle perdite al 31 dicembre 2000.

Martignacco, 10 gennaio 2001

L'amministratore unico: Enzo Avallone.

C-1066 (A pagamento).

**SOCIETÀ AZIONARIA LUCCHESE
ALBERGHERA - S.A.L.A. - S.p.a.**

Sede in Lucca, piazza G. Puccini n. 1
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Registro imprese Lucca n. 1120
 R.E.A. n. 12288
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348770462

*Convocazione dell'assemblea generale ordinaria
(ai sensi dell'art. 2367 Codice civile)*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Lucca, presso la sede sociale, per il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sulla sostituzione delle deliberazioni assembleari assunte nel corso dell'assemblea del 24 luglio 2000, di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Varie eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lucca, 13 gennaio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Barsocchini

C-1073 (A pagamento).

TRY ME - S.p.a.

Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221
 Capitale sociale di € 4.600.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio
 di Udine al n. 30098 - Rea n. 239878
 Codice fiscale n. 13024790159

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notarile del dott. Fabio Conte di Udine per il giorno martedì 13 febbraio 2001 alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Cofinaca S.p.a., Delser Industria Dolciaria S.p.a. e Biscottificio Viero S.r.l. nella società Try Me S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione e del nuovo statuto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri per la relativa esecuzione.

Martignacco, 10 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Enzo Avallone

C-1065 (A pagamento).

AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (MI), via B. Croce n. 9/11
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 323753
 Registro imprese Milano n. 47628
 Codice fiscale n. 00697300150

Il 13 febbraio 2001 alle ore 16 in Cesano Boscone (MI), via B. Croce n. 9/11 - presso la sede sociale, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del capitale sociale in € 10.400.000 con arrotondamento in eccesso, previo aumento capitale con prelevamento dalle riserve;
2. Modifica degli articoli 6 - 18 - 20 dello statuto sociale;
3. Fusione per incorporazione nella Akzo Nobel Coatings S.p.a. della Dexter S.p.a.

Ai sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso Istituto S. Paolo Torino-IMI - Agenzia n. 2 Milano.

Un consigliere delegato: dott. Marco Bruno Sbarbaro.

C-1096 (A pagamento).

METECNO INDUSTRIE - S.p.a.

Napoli, piazza J. Sannazzaro n. 199/C
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 272765/97
 Partita I.V.A. n. 07103130634

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 10 in Tribiano, via Per Cassino n. 19 presso Metecno S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per conferimento da parte di Metecno S.p.a. del ramo di azienda di Travesio, con esclusione dei soci dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, 4° comma;

2. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale nel senso di esprimere il capitale sociale in euro;

3. Proposta di modifica degli artt. 4 e 12 dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2001 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Filippo Maraniello.

C-1116 (A pagamento).

CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede in Arona, via Monte Bianco n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. 21980 - R.E.A. n. 187379

Codice fiscale n. 00250320926

È convocata per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale di via Monte Bianco 5, Arona, ed in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e determinazione emolumento a favore del Consiglio di amministrazione;

2. Presentazione piano di ristrutturazione aziendale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonioli Giuseppe

C-1234 (A pagamento).

CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede in Arona, via Monte Bianco n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. 21980 - R.E.A. n. 187379

Codice fiscale n. 00250320926

E' convocata per il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale di Via Monte Bianco 5, Arona, ed in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 16 e 17 statuto vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonioli Giuseppe

C-1235 (A pagamento).

FILLATTICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12859050150

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 10,30, presso la sede legale in Milano, piazzale Cadorna, 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale con offerta di sottoscrizione ai dipendenti della società (ex art. 2441 Codice civile comma 8) con esclusione del diritto di opzione;

2. Deliberazioni conseguenti al punto 1) dell'ordine del giorno con attribuzione di poteri al Consiglio di amministrazione o a membri dello stesso per la definizione e l'esecuzione del piano di sottoscrizione delle azioni ai dipendenti (Stock Option);

3. Conversione del capitale sociale da lire in euro;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Boracchi

S-727 (A pagamento).

S.T.I. - S.p.a**Servizi Trasporti Interregionali**

Sede in Pordenone, piazza Risorgimento n. 10

Capitale sociale di L. 990.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese

del Tribunale di Pordenone al n. 01395020934

Codice fiscale n. 01395020934

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Corsi in Pordenone piazza XX Settembre n. 24, per il giorno di venerdì 9 febbraio 2001 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Nomina di un consigliere di amministrazione;

3. Eventuali altre.

e in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 9 febbraio 2001 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 13 e 14 dello statuto sociale;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 990.000.000 fino a un massimo di L. 1.320.000.000;

3. Provvedimenti inerenti e conseguenti;

4. Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile la facoltà di aumentare nel termine di 5 anni, in una o più volte il capitale sociale fino a un ammontare massimo di nominali L. 2.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni;

5. Modifica degli articoli 3 e 16 dello statuto sociale.

Pordenone, 16 gennaio 2001

Il presidente: Giorgio Napetti.

S-730 (A pagamento).

GESAC HANDLING - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Sede legale in Napoli, via del Riposo n. 95

Iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 81245/2000

Iscritta presso R.E.A. di Napoli al n. 636285

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07591080630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, per il giorno 9 febbraio 2001, alle ore 10,30 presso la sede legale della Gesac Handling, in Napoli, via del Riposo, 95 ed occorrendo, per il giorno 12 febbraio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina consiglieri di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 16 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gabriele Renzulli

S-728 (A pagamento).

S.M.P. - S.p.a.

Sede in Carbonera (TV), via Biban n. 56

Capitale sociale L. 3.853.500.000 di cui versate L. 1.927.331.000

Registro imprese Treviso n. 13683

Codice fiscale n. 02504010725

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio Perissinotto - Caracciolo in Treviso - Via Alzaia n. 5, per il giorno 9 febbraio 2001, ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termini presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sartor Aldo

S-729 (A pagamento).

PIPECO - S.p.a.

Milano, Galleria Unione

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 353763

Partita I.V.A. n. 11418150154

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso il notaio Francesco Cavallone in Milano piazza della Repubblica n. 28, il giorno 9 febbraio 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il 14 febbraio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale ed amministrativa della società;
2. Situazione della società;
3. Scioglimento volontario ex art. 2448 del Codice civile punto 5;
4. Nomina dell'organo liquidatorio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso le agenzie del Credito Italiano.

L., 17 gennaio 2001

L'amministratore unico: rag. Francesco Nisco.

S-731 (A pagamento).

FACET ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cafasse (TO), via IV Novembre n. 58

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione n. 04855470011

Partita I.V.A. n. 04855470011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino, via Bricherasio n. 7, Torino, in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 2001, alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori e delibere conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca del Piemonte sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Zanetto

S-732 (A pagamento).

VACANZE NEL MONDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Dei Gracchi n. 35

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 302135

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati nell'assemblea ordinaria dell'8 febbraio 2001, alle ore 13,45, presso la sede legale in 1ª convocazione e, occorrendo, in 2ª convocazione il giorno 9 febbraio 2001, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Azioni depositate a norma di legge.

Milano, 16 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Colombo

S-733 (A pagamento).

MICHELANGELO - S.p.a.

Sede legale in Terranuova Bracciolini, via di Poggilupi n. 580/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156020513

In ottemperanza al disposto dell'art. 2366 Codice civile è convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 19 febbraio 2001, alle ore 19, in Montevarchi presso lo studio del notaio Taiti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dallo stato di liquidazione.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-1105 (A pagamento).

NOVAMONT - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Fauser n. 8
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 160876
Codice fiscale n. 05526630150
Partita I.V.A. n. 0153330036

Il giorno 8 febbraio 2001, alle ore 9,30 presso Investitori Associati in Milano, piazza Liberty n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 2001 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il delegato: Gaetano Lo Monaco.

S-734 (A pagamento).

CAMPANIA 1 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via Nicotera n. 12/bis
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 1582/1978

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 16 presso lo studio dell'amministratore giudiziario in Napoli alla piazza G. Bovio n. 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione il successivo giorno 9 febbraio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale;
2. Ricorso di fallimento della Sielem S.a.s.;
3. Necessità di finanziamento da parte dei soci;
4. Destinazione utile esercizi precedenti;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore giudiziario: dott. Marco Coppin.

S-735 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Vicenza, via Schio n. 21

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Vicenza, in via Schio n. 21, per discutere i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Deliberazione in relazione ad azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aronne Miola.

S-736 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216
Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205
Codice fiscale n. 02089921205
Partita I.V.A. n. 03263880274

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 1° gennaio 2001 ha effettuato:

un aumento della commissione minima applicata sulla negoziazione e rocolta ordini dei titoli di Stato ed obbligazionari da L. 10.000 a L. 15.000.

Venezia, 8 gennaio 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-655 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° gennaio 2001:

il Top Aziendale ed il tasso massimo applicato per Extra-Fido passano dal 14,475% al 14,785% ed il tasso massimo per gli anticipi e sconti commerciali dal 10,595% al 10,955%. Le posizioni agganciate ai suddetti parametri subiranno analogo variazione;

aumento della commissione sul massimo scoperto che passa dallo 0,705% allo 0,720% con conseguente aumento delle posizioni regolate al massimo aziendale;

allineamento al 10,395% (ex 9,945%) del tasso massimo sui mutui ipotecari che erano stati abbattuti nei trimestri precedenti per adeguamento alle disposizioni usura.

Volterra, 5 gennaio 2001

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-663 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO OSPEDALETTO**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Registro società n. 122 - Tribunale Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 dicembre 2000 le condizioni generali di cassa subiranno le seguenti variazioni:

spese per affidamenti imprevisti: importo minimo di sconfinamento L. 500.000, commissione aumento di L. 20.000; aumento commissione su bonifici L. 2.000, giorni valuta: 3 giorni lavorativi; Bancomat: commissione estinzione L. 20.000; P.O.S. spese di disinstallazione L. 300.000.

Ospedaletto, 15 dicembre 2000

Il direttore: Masini Daniele.

B-35 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO
CREDITO POPOLARE SALENTINO
BANCA 121 - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Lecce,
strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale
Capitale sociale L. 81.593.784.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino banca 121 S.p.a., comunica alla spett.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi come di seguito indicato:

decorrenza 2 gennaio 2001: i tassi passivi praticati sui c/c ordinari e depositi a risparmio subiscono una diminuzione di:

punti 0,25 su rapporti attualmente trattati a tassi inferiori al 2,00%, con un minimo di 1,50%;

punti 0,50 su rapporti attualmente trattati a tassi pari o superiori al 2,00%.

Quanto sopra ai sensi del «decreto legislativo» 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 11 gennaio 2001

Banca del Salento - Credito Popolare Salentino banca 121 S.p.a.
Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-1042 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Gorizia, via Visini n. 2
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 43.805.496.329
Registro società del Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso relative agli impieghi con decorrenza 15 ottobre 2000:

mutui ipotecari + 0,25% con tasso massimo del 10,75%;
mutui chirografari + 0,25%;
conti correnti + 0,25%.

Si comunica inoltre la seguente variazione di tasso relativa ai depositi con decorrenza 1° novembre 2000.

Remunerazione minima su conto corrente e deposito a risparmio 0,75%.

Gorizia, 22 dicembre 2000

Il presidente: Renzo Medeo

C-1051 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Castello Tesino (TN), via Dante n. 4/a
Partita I.V.A. n. 00158440222

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° gennaio 2000 Consiglio di amministrazione ha deliberato la variazione dei tassi e delle spese nella seguente misura:

tassi su finanziamenti aumento del 0,25%;
spese su addebiti RID L. 1.000 ogni operazione.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli antichi esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Castello Tesino, 31 dicembre 2000

Il presidente: Boso Enrico

C-1092 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Malè, via 4 Novembre n. 13
Partita I.V.A. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes soc. coop. a resp. limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2001 vengono modificate le seguenti condizioni:

valute su versamento assegni su piazza: 2 giorni lavorativi;
valute su versamento assegni fuori piazza: 3 giorni lavorativi;
valute su versamento assegni circolari: 2 giorni lavorativi.

Malè, 29 dicembre 2000

Il presidente: Graifenberg Sergio

C-1093 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TELVE BCC**Soc. coop. per az. a resp. lim.**

Sede legale in Telve (TN) via S. Giustina n. 6/A

Iscritta al n. 1239 vol. VI registro società c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00148160229

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2001, sarà dato corso ad una variazione dei tassi nella misura seguente:

tassi attivi: aumento generalizzato nella misura dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) sui tassi in vigore;

tassi passivi: aumento generalizzato nella misura dello 0,25% (zero virgola venticinque per cento) sui tassi in vigore.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Telve, 27 dicembre 2000

Il presidente: Fedele Riccardo.

C-1095 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID (Verona) - S.c.r.l.

Sede in Verona, via Forte Tomba n. 8 - Cadidavid

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 157.480.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 3247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica che, con decorrenza 11 gennaio 2001 ha diminuito i tassi passivi sulle varie forme di raccolta a vista e a tempo nella misura massima dello 0,50%.

Il direttore generale: Romolo Sartoni.

C-1103 (A pagamento).

CASSA RURALE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA - S.c.r.l.

Sede in Treviglio, via Carcano n. 6

Registro imprese n. 8

Partita I.V.A. n. 00255130163

Informativa rivolta ai possessori di obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda

Cogliendo le opportunità offerte dalla vigente legislazione la Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda ha disposto l'immissione delle proprie emissioni obbligazionarie presso la gestione centralizzata in Monte Titoli S.p.a., in regime di «dematerializzazione volontaria».

La dematerializzazione degli strumenti finanziari è regolata dalle seguenti fonti normative:

decreto legislativo 24 febbraio 1998 (testo unico della finanza);

decreto legislativo 24 giugno 1998 (regolamenti di attuazione);

regolamento Consob adottato con delibera n. 1600 del 15 settembre 1998, poi trasfuso nella delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Con la gestione accentrata di strumenti finanziari (dematerializzazione) il legislatore è intervenuto al fine di razionalizzare la custodia e la negoziazione di strumenti finanziari tenendo conto delle esigenze di trasparenza ed innovazione espresse dai mercati mobiliari.

La dematerializzazione di strumenti finanziari è peraltro già obbligatoria per tutti i valori mobiliari negoziati o destinati alla negoziazione sui mercati regolamentati.

Per effetto della dematerializzazione, i prestiti obbligazionari emessi dalla Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda, non saranno più cartolarizzati. In sostanza non vi sarà più la stampa del certificato rappresentativo del prestito sottoscritto e/o detenuto.

La presente informativa, soddisfa gli obblighi di comunicazione dell'emittente Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda agli obbligazionisti, come previsto nei regolamenti di emissione di prestiti obbligazionari.

Treviglio, 15 gennaio 2001

p. Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo
di Treviglio e Geradadda
Il direttore: Gianfranco Bonacina

S-723 (A pagamento).

SAP - S.r.l.*(incorporante)*

Sede legale in San Bartolomeo al Mare, via Molino Del Fico

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 755

MOLINI DEL FICO di Aperlo Ezio e Renato - S.n.c.*(incorporanda)*

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 55823

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società in epigrafe hanno deliberato, con assemblea straordinaria del 28 luglio 2000, a rogito del notaio Giovanni Saguato, iscritto al Collegio notarile dei distretti muniti di Imperia e Sanremo, repertorio n. 124121 fascicolo n. 19985, omologata dal Tribunale di Imperia il 7 dicembre 2000 e iscritta nel registro delle imprese di Imperia il 21 dicembre 2000, la prima e, con atto dei soci del 28 luglio 2000, trattandosi di società di persone, a rogito del notaio Giovanni Saguato iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di Imperia e Sanremo, repertorio n. 124122, fascicolo n. 19986, omologato dal Tribunale di Imperia il 7 dicembre 2000 e iscritta nel registro delle imprese di Imperia il 21 dicembre 2000, la seconda, la fusione per incorporazione della società Molini Del Fico S.r.l. nella società SAP S.r.l.

In particolare:

a) la fusione in oggetto prevede l'incorporazione della società Molini Del Fico di Aperlo Ezio e Renato S.n.c. nella società SAP S.r.l.;

b) la società incorporante è detenuta interamente dalla incorporanda; di conseguenza non si rendono applicabili, in forza dell'art. 2504-*quinquies*, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3 - 4 - 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

c) la fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante;

d) le operazioni effettuate dalla società incorporanda hanno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali, con decorrenza dal primo gennaio 2001, e quindi saranno imputate al bilancio della società incorporante da tale data;

e) nessun particolare trattamento e vantaggio saranno riservati a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 10 gennaio 2001

SAP S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ezio Aperlo

Molini Del Fico di Aperlo Ezio e Renato S.n.c.

Gli amministratori e soci:
Ezio Aperlo - Renato Aperlo

G-17 (A pagamento).

CISALFA - S.p.a.
(società incorporante)

SODALI - S.r.l.
(società incorporanda)

«Cisalfa S.p.a.» sede in Roma, largo Brindisi n. 5A/6, codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Roma n. 0043370582 (società incorporante);

«Sodali S.r.l.» sede in Roma, via del Monte Oppio n. 5, registro imprese di Roma n. 4812/90 (società incorporanda);

si sono fuse con atto a rogito notaro Paolo Silvestro di Roma del 21 dicembre 2000, rep. n. 64.359/13.225, depositato per l'iscrizione al registro imprese di Roma il 28 dicembre 2000 rispettivamente ai numeri 226355 e 226299, ed iscritto il 29 dicembre 2000 mediante incorporazione della «Sodali S.r.l.» nella «Cisalfa S.p.a.»;

non si procede ad assegnazione di azioni in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante; non esiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si è stipulato l'atto di fusione; non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci e non è stato proposto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato il 21 aprile 2000.

Roma, 12 gennaio 2001

Paolo Silvestro, notaro.

S-707 (A pagamento).

FINPED - S.r.l.

Sede sociale in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 252

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3305/2000 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 02625910365

PEDRIELLI - S.r.l.

Sede sociale in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 252

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16931 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00180600363

Estratto dell'atto di fusione

Si rende noto che con Rogito Notaio Striano di Modena in data 24 novembre 2000, rep. n. 3429/967, è stata data esecuzione al progetto di fusione per incorporazione della società Pedrielli S.r.l. nella società Finped S.r.l., approvato con deliberazioni dell'assemblea straordinaria delle società di cui a verbali ricevuti dallo stesso notaio Striano in data 4 agosto 2000, rep. n. 3154/854, per Finped S.r.l. e rep. n. 3155/855 per Pedrielli S.r.l., omologate dal Tribunale di Modena con decreto del 30 agosto 2000 n. 3577 per Finped S.r.l. e 3578 per Pedrielli S.r.l., depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 11 settembre 2000 per entrambe le società e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* in data 19 settembre 2000, foglio delle inserzioni n. 219 inserzione S-23402.

La fusione ha comportato l'estinzione della società Pedrielli S.r.l. a seguito della sua incorporazione in Finped S.r.l.. Contabilmente si è proceduto ad annullare la partecipazione in Pedrielli S.r.l. in contrapposizione al patrimonio contabile dell'incorporata.

Alla data della delibera di approvazione del progetto di fusione Finped S.r.l. era proprietaria della totalità del capitale sociale dell'incorporanda Pedrielli S.r.l.: sono quindi state applicate le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* e non sono stati rilevati conguagli in denaro.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote e nessun particolare vantaggio spetta agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno avuto efficacia retrodatata nella contabilità della società incorporante a decorrere dal 1° marzo dell'anno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

L'atto di fusione è iscritto al registro imprese di Modena in data 29 novembre 2000 per entrambe le società.

Finped S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedrielli Celso

S-724 (A pagamento).

M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.

Sede legale in Modena, Strada Santa Caterina n. 235

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 01555630365 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01555630365

FINLAIER - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Gandhi n. 1

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al n. 02684440361 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 02684440361

Estratto dell'atto di scissione

Si rende noto che con atto notaio Frigo di Modena in data 14 novembre 2000 rep. n. 79665/17249 è stata data esecuzione al progetto di scissione parziale della società M.D. Micro Detectors S.p.a. approvato con deliberazione dell'assemblea straordinaria della società stessa di cui a verbale ricevuto dallo stesso notaio Frigo in data 13 settembre 2000, rep. n. 78973/17050; per detto verbale è stata ordinata dal Tribunale di Modena l'iscrizione nel registro delle imprese con decreto in data 9 ottobre 2000; l'iscrizione del verbale stesso nel registro delle imprese di Modena è stata effettuata in data 20 ottobre 2000.

In forza della scissione parziale è stata costituita la nuova società «Finlaier S.p.a.» con sede in Modena, via Gandhi n. 1, con capitale sociale di € 100.000, di cui in epigrafe, al quale è stato trasferito parte del patrimonio sociale della scissa società M.D. Micro Detectors S.p.a., per un valore complessivo, al netto delle passività, di L. 1.266.483.340.

Il capitale sociale è stato diviso in quote da nominali euro 1 cadauna, che sono state assegnate ai soci della scissa società «M.D. Micro Detectors S.p.a.» con criterio proporzionale e senza alcun conguaglio in denaro, come stabilito nel relativo progetto; conseguentemente non è stata redatta la relazione degli esperti, così come consentito dall'art. 2504-*novies* ultimo comma del Codice civile.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun particolare vantaggio spetta agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile e dell'art. 123-*bis* comma 11 del T.U.I.R., a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione al registro imprese della società scissa e della società beneficiaria e dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Modena in data 7 dicembre 2000 per entrambe le società.

M.D. Micro Detectors S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Masi Marcello

Finlaier S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Masi Marcello

S-725 (A pagamento).

IMMOBILIARE FLORA - S.r.l.**CASE E ABITAZIONE PERSEO - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Il notaio Paolo Silvestro, rende noto che la «Immobiliare Flora S.r.l.» e la «Case e Abitazione Perseo S.r.l.» con atto a suo rogito del 15 dicembre 2000, rep. n. 64.222/13.188 si sono fuse mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Case e Abitazioni Flora - Società a responsabilità limitata» unipersonale, capitale L. 40 milioni diviso in quote come per legge, che sono state assegnate all'unico socio delle società partecipanti alla fusione, senza alcun conguaglio di denaro.

Le quote della società beneficiaria verranno messe a disposizione del socio delle società partecipanti alla fusione a partire dalla data di efficacia della fusione.

Le quote suddette parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili della scissione. Gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci e non è proposto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 28 dicembre 2000, ed iscritto in data 29 dicembre 2000, il progetto di fusione è stato depositato il 13 agosto 2000.

Roma, 12 gennaio 2001

Paolo Silvestro, notaio.

S-708 (A pagamento).

CARLO E MASSIMO BUCCI & C. - S.A.P.A.

Sede in Faenza (RA), via Granarolo n. 167

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 02257580379

(già RA014 - 15041)

ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 125.878

Codice fiscale n. 02257580379

Estratto dell'atto di scissione parziale con costituzione di nuova società (ex artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

In data 14 dicembre 2000, con atto a rogito del dott. Eraldo Scarano notaio in Ravenna (Rep. 97.064 - Racc. 17.432) è stato stipulato l'atto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa «Carlo e Massimo Bucci & C. S.A.P.A.» ad una società beneficiaria di nuova costituzione denominata «Roberto Bucci e C. S.p.a.», meglio definite al successivo punto 1., in attuazione della delibera dell'assemblea straordinaria della società assunta in data 16 ottobre 2000, omologata in data 13 novembre 2000 e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Carlo e Massimo Bucci & C. S.A.P.A.» con sede legale in Faenza (RA), via Granarolo n. 167, capitale sociale lire 15.000.000.000 (quindicimiliardi) interamente versato, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 02257580379 (già RA014 - 15041) ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 125.878, codice fiscale n. 02257580379 e partita I.V.A. n. 01177810395;

società beneficiaria: «Roberto Bucci e C. S.p.a.» società costituita per scissione con sede in Faenza (RA), via Granarolo n. 167, capitale sociale Lire 6.750.000.000 (seimiliardisettescentocinquantamiliardi) interamente versato, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 90019650390, codice fiscale n. 90019650390 e partita I.V.A. n. 02040400398.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria e conguagli in denaro: il Consiglio di amministrazione da un punto di vista economico/finanziario ha ritenuto congruo il rapporto di 1:1 tra il valore del capitale economico del ramo d'azienda destinato alla Società beneficiaria e quello destinato a rimanere nella Società scissa, considerandoli sostanzialmente di uguale valore economico ed idonei a giustificare l'adozione del seguente rapporto di cambio che ha portato al-

la riduzione delle n. 13.500.000 azioni ordinarie della società scissa in circolazione (dopo l'annullamento delle azioni proprie) partecipanti al concambio come segue:

n. 1.500.000 azioni proprie sono state e non hanno pertanto partecipato al concambio azionario;

n. 6.750.000 azioni ordinarie sono state annullate con contestuale assegnazione di 1 azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 della beneficiaria Roberto Bucci e C. S.p.a. per ogni azione della società scissa del valore nominale di L. 1.000 posseduta;

le restanti n. 6.750.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 della società scissa, a seguito degli annullamenti eseguiti, sono rimaste le uniche azioni in circolazione della società scissa così da rappresentare l'intero capitale sociale.

A ciascun azionista spettava il diritto di ricevere un numero di azioni proporzionale alle azioni originariamente possedute nella società scissa.

Alternativamente, considerato la parità tra il capitale economico della Società beneficiaria e di quello della Società scissa, il Consiglio di amministrazione ha offerto agli azionisti anche l'opzione di esprimere la propria preferenza solo per le azioni della Società beneficiaria ovvero solo per quelle della Società scissa, stabilendo che detta opzione dovesse essere esercitata dagli azionisti entro e non oltre la data della delibera di approvazione del progetto di scissione da parte dell'assemblea straordinaria.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione alla proposta di concambio così come formulata dal Consiglio, avessero superato le effettive disponibilità, il progetto di scissione prevedeva che il riparto venisse eseguito con il criterio proporzionale.

Non era previsto alcun conguaglio in denaro.

La relazione dell'esperto nominato dal presidente del Tribunale di Ravenna forniva elementi ed informazioni utili agli azionisti della società scissa in relazione all'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli amministratori per la determinazione del rapporto di cambio indicato nel progetto di scissione.

Gli stessi azionisti in sede di assemblea per l'approvazione del progetto di scissione rinunciavano alla partecipazione proporzionale al capitale della beneficiaria (eccezion fatta per uno solo di essi) ed optavano per la partecipazione solo alla società scissa o alla beneficiaria.

3. Data dalla quale le quote del capitale sociale della beneficiaria attribuite ai soci della società scissa partecipano agli utili: le quote del capitale sociale della beneficiaria «Roberto Bucci e C. S.p.a.» di nuova emissione, attribuite ad alcuni dei soci della società scissa in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite al precedente punto 2., partecipano agli utili ed hanno godimento a decorrere dalla data di acquisto della relativa personalità giuridica per effetto di iscrizione della medesima società presso il registro delle imprese di Ravenna.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione produce i propri effetti a partire dal 2 gennaio 2001, data in cui è stato iscritto nel registro delle imprese di Ravenna l'atto di scissione; da questa data verranno imputate al bilancio della beneficiaria «Roberto Bucci e C. S.p.a.» le operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione e di trasferimento alla beneficiaria stessa.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

5.1. Dalla data di effetto della scissione la Società scissa si è trasformata in Società per azioni e analogamente la Società beneficiaria ha assunto la forma di Società per azioni. Di conseguenza la distinzione prima esistente tra soci accomandatari e soci accomandanti dalla predetta data ha cessato di esistere.

5.2. Il prestito obbligazionario rappresentato da obbligazioni non convertibili è stato equamente ripartito tra la Società scissa e la Società beneficiaria.

6. Vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese: l'atto di scissione della società «Carlo e Massimo Bucci & C. S.A.P.A.», è stato iscritto nel registro delle imprese di Ravenna in data 2 gennaio 2001.

Carlo e Massimo Bucci & C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bucci

S-726 (A pagamento).

R.D.M. - S.r.l.*Richiesta di pubblicazione di diffida*

Il sottoscritto Mocchi Efisio, nato a Genova il 13 agosto 1958, residente in Serra Riccò (GE) via Masnata 16/3, codice fiscale n. MCC FSE 58M13 D9690, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società R.D.M. S.r.l., corrente in Genova, via N. Lorenzi 23, iscritta al n. 51838/1998 del Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03748540105, capitale sociale sottoscritto Lire 20.000.000 e non ancora integralmente versato, richiede ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile, la pubblicazione della diffida nei confronti del socio Lemmi Fabrizio, nato a Genova il 24 giugno 1966 e ivi residente in via dei Carpentieri 20/28, codice fiscale n. MMI FRZ 66H24 D969F, ad adempiere al versamento dell'ammontare di Lit. 6.860.000 relativo ai decimi mancanti sulle quote dal medesimo sottoscritte.

Genova, 12 gennaio 2001

In fede: Mocchi Efisio.

G-19 (A pagamento).

FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE
Società a responsabilità limitata

Avviso di cessione di crediti pro soluto, ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la «Legge sulla Cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrere possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto *pro soluto*, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° dicembre 2000 e il 31 dicembre 2000 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 17 gennaio 2001

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-757 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Rieti, in data 7 dicembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 90210319 dell'importo di L. 800.000 (ottocentomila) della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia di Casperia (RI), emesso all'ordine di Padronetti Cristian.

Autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del debitore nei termini prescritti.

Avv. Maria Luigia Santoni.

S-598 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico della sezione distaccata di Treviglio del Tribunale di Bergamo, con decreto 5 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili emessi dalla Cassa Rurale, Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda per conto di Iccrea Banca S.p.a. Istituto Centrale del Credito Cooperativo:

serie R n. 37794551-02 di L. 20.000.000, emesso il 19 dicembre 2000 a favore Intra Alessandro;

serie R n. 37794552-03 di L. 20.000.000 emesso il 19 dicembre 2000 a favore Intra Alessandro.

Intra Alessandro.

S-659 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Pisa con provvedimento in data 29 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0083733478-10 tratto sul c/c n. 1410 Q della Banca Popolare Antoniana Veneta - Agenzia di Casal Ferugo a favore di Margadonna Giuseppe, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Guido Cremonini.

S-656 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Paola, dott. Giuseppe D'Alitto, con decreto del 29 settembre 2000 (n. 282/2000 R.C.C. e n. 4686/2000 Cron.), ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. BE 9010432355-02 tratto sulla Cariplo Banca Carime in data 8 novembre 1999 dell'importo di L. 10.000.000, intestato al sig. Minici Giuseppe, nato a Verbicaro (CS) il 2 gennaio 1938.

Il richiedente: avv. Giorgio Cozzolino.

C-1043 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 5 dicembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo di credito: assegno circolare n. 11.80680201.12 emesso dalla Banca Popolare di Castrovillari e Corigliano filiale di Castrovillari per l'importo di L. 10.006.425 in data 3 agosto 2000.

Opposizione in giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Giuseppe Cassano.

C-1045 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 6 ottobre 2000 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni circolari:

1) a/c n. 3103565109 trasferibile di L. 500.000; a/c n. 3306127359 trasferibile di L. 1.000.000; a/c n. 3306127357 trasferibile di L. 1.500.000; a/c n. 3306127358 di L. 1.500.000 tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Ponte S. Giovanni (PG) in data 14 luglio 2000 a nome Tintori Paolo e denunciati, rubati il 22 settembre 2000.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Tintori Paolo.

C-1059 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato il 15 novembre 2000 l'ammortamento degli assegni bancari n. 0104962075-10 di L. 20.000.000 e n. 0104962076-11 di L. 20.000.000 tratti sulla Cassa di Risparmio di PD-RO, ag. 11 Brusegana traenza signor Semperlotti Marcello intestati ai signori Bagatella Giovanni e Garro Anna, e assegni tratti sul Banco Posta n. 4050609231-06 di L. 13.000.000 e n. 4050609223-11 di L. 20.000.000 del Banco Posta di Padova, sede via Matteotti a traenza Semperlotti Marcello e moglie, intestati a Bagatella Giovanni e Garro Anna. Termine per il pagamento dei suddetti assegni 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Paolo Giurisato.

C-1102 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 256.182.878-03 dell'importo di L. 3.662.000 (tremilioneicentosessantaduemila) emessi da Cipolleschi Lino e tratto sul c/c n. 3527/98 acceso presso la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale n. 1 di Arezzo ed all'ordine Spigliantini Luciano; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto trattario ed al traente; avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro 15 giorni dinanzi a questo Tribunale, dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, l'emissione del duplicato dell'assegno predetto.

Arezzo, 7 dicembre 2000

Aramini Severino.

C-1108 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vasto con decreto del 4 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D 7314802001 di L. 1.149.000 emesso dal Banco di Napoli in data 12 ottobre 1999 all'ordine di Lametal S.p.a.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Bassano del Grappa, 12 gennaio 2001

Lametal S.p.a.

C-1099 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1295658-00 dell'importo di L. 12.545.000 (dodicimilioneicentoquarantacinquemila) emesso da S.I.R.E. S.r.l. e sul c/c n. 34 acceso presso la Banca Pop.re Cortona, ag. di Pozzo Chiana ed all'ordine IMEP S.p.a.; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto trattario ed al traente. Avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro 15 giorni dinanzi a questo Tribunale dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, l'emissione del duplicato dell'assegno predetto.

Arezzo, 30 novembre 2000

Bacci Roberto

C-1109 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 80.703.764, serie 08 dell'importo di L. 1.800.000 (unmilioneottocentomila) emesso dalla Banca Popolare di Cortona, agenzia di Castiglion Fiorentino su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore di Maccarini Luciano in data 10 aprile 2000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto emittente; avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro giorni quindici dinanzi a questo Tribunale, dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza, decorso il termine senza opposizione, l'emissione del duplicato dell'assegno predetto.

Arezzo, 4 dicembre 2000

Andrea Bennati.

C-1111 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1769211529-07 dell'importo di L. 15.000.000 (quindicimilioni) emesso dalla società Accessori 90 Motta Michele e C. S.n.c. e tratto sul conto corrente n. 350 acceso presso Rolo Banca 1473, filiale di Bari 2 ed all'ordine della società Profil Comarin S.a.s.; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto trattario ed al traente.

Avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro quindici giorni, dinanzi a questo Tribunale, dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza decorso il termine senza opposizione, l'emissione del duplicato dell'assegno predetto.

Arezzo, 10 gennaio 2001

Ala S.p.a.

C-1113 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario serie n. 242246210 dell'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) emesso in data 12 luglio 1999 dalla signora Maggi Lina sul conto corrente n. 790/00 acceso presso Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Ponte a Poppi (AR) ed all'ordine Baldassarri Federica, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto trattario ed al traente, avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro quindici giorni, dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno predetto a Baldassarri Federica.

Arezzo, 4 settembre 2000

Federica Baldassarri.

C-1112 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 1746/2000 ruolo affari civili non contenziosi, in data 13 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali di L. 1.500.000 cadauna emesse con rispettiva scadenza 16 agosto 2000 e 12 settembre 2000 dal signor Agostano Giampiero, domiciliato presso la Banca Popolare di Novara, Momo (NO), all'ordine Vibrochimica S.r.l., con sede in Liscate, via S. Paolo della Croce n. 2/4, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Banca Commerciale Italiana
filiale di Milano:
G. Minotti - G. Papi

M-148 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara l'inefficacia delle seguenti cambiali ipotecarie:

1) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 30 giugno 1987, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

2) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 31 luglio 1987, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

3) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 31 agosto 1987, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

4) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 30 settembre 1987, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

5) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 31 ottobre 1987, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

6) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 30 novembre 1987, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

7) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 31 dicembre 1987, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

8) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 31 gennaio 1988, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

9) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 28 febbraio 1988, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio;

10) bollo L. 15.000, Firenze, 27 maggio 1987, L. 1.380.000 al 30 aprile 1989, pagherò per questa cambiale all'Imm. Mare Quercianella S.r.l. la somma di Lire unmilionetrecentottantamila, Serrai Fabrizio, via Modesta Rossi n. 3 - 52048 Monte S. Savino (AR), Serrai Fabrizio, ordina che il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'emittente e all'eventuale trattario; avverte l'eventuale detentore che può presentare opposizione al presente decreto dinanzi a questo Tribunale entro trenta giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Arezzo, 17 ottobre 2000

Serrai Fabrizio.

C-1110 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 76049/01/7/22778 emesso dalla Banca Credit Commercial de France, succursale di Milano denominato «deposito cauz. CCF Roma» con un saldo apparente di L. 10.500.000 (Lire it. diecimilioni-cinquecentomila).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Coralla Maiuri.

M-150 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 30 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3290133 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di viale Romagna n. 1, Milano, denominato Ciarambino Cecilia Smilla, con saldo apparente di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ciarambino Giuliano.

M-151 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 15 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 106302 Q, intestato Rampazzo Giovanna di L. 9.064.270, emesso il 26 febbraio 1985 dall'agenzia n. 3 La Cittadella di Padova della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Padova, 10 gennaio 2001

Rampazzo Giovanna.

C-1053 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 5 dicembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito bancari nominalivi n. 81/3369/01 portante un saldo di L. 11.000.000 e n. 81/2520/06 portante un saldo di L. 5.000.000, emessi entrambi dalla Ca.Ri.Me. S.p.a., agenzia di Mirto.

Opposizione in giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Mazza Teresina.

C-1054 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Padova, con decreto del 21 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 100084/1 emesso dalla Banca Antonveneta, filiale di Villanova di Camposampiero per l'importo di L. 10.019.268 a favore di Malvestio Renata, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente comunicazione, salvo opposizione del detentore.

Malvestio Renata.

C-1101 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Milano con decreto del 23 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, dei certificati azionari della società Hager Lume S.p.a. numeri 1 e 2 rispettivamente rappresentativi di 178.000 e 2.000 azioni di nominali L. 1.000 emesse a favore della società Hager Electro S.A.

Avv. Luigi Guerrieri.

M-155 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, richiesto dalla signora Basei Adriana, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Savona, emesso in data

28 febbraio 2000 e portante il numero A537103 - tipo F000 - codice convenzione L9999 Efibanca - durata 24 mesi - fine vincolo 28 febbraio 2002 con saldo apparente di L. 252.435.450 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentotrentacinquemilaquattrocentocinquanta). In virtù di tale dichiarazione, autorizza l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Savona, a rilasciare duplicato del sopra detto libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto, senza che nel frattempo venga fatta opposizione dal detentore, nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto n. 3105 del 10 novembre 2000, emesso dal presidente del Tribunale di Savona.

A tal scopo si chiede la pubblicazione del decreto 3105/00 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Savona, 28 dicembre 2000

Basei Adriana.

G-8 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, richiesto dalla signora Basei Adriana, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito emesso dalla BNL, sede di Savona, emesso in data 5 agosto 1999 e portante il n. B235875 contrassegnato titolo Efibanca 0652440 CDL EIBB 2.80% 36M/1071 con saldo apparente di L. 308.247.405 (trecentototomilioni-duecentoquarantasettemilaquattrocentocinquatre). In virtù di tale dichiarazione, autorizza la BNL, sede di Savona, a rilasciare duplicato del sopra detto libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto, senza che nel frattempo venga fatta opposizione dal detentore, nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto n. 3107 del 24 novembre 2000, emesso dal presidente del Tribunale di Savona.

A tal scopo si chiede la pubblicazione del decreto 3107/00 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Savona, 28 dicembre 2000

Basei Adriana.

G-9 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, richiesto dalla signora Basei Adriana, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Banca di Roma, sede di Savona, emesso in data 31 agosto 1995 e portante il n. 3034814 contrassegnato Mediobanca prod. 1000 DIV LIT CVZ 0001 DUR.36 e con saldo apparente di L. 70.177.427 (settantamilionicosettantasettemilaquattrocentoventisette). In virtù di tale dichiarazione, autorizza la Banca di Roma, sede di Savona, a rilasciare duplicato del sopra detto libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto, senza che nel frattempo venga fatta opposizione dal detentore, nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto n. 3106 del 10 novembre 2000, emesso dal presidente del Tribunale di Savona.

A tal scopo si chiede la pubblicazione del decreto 3106/00 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Savona, 28 dicembre 2000

Basei Adriana.

G-10 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera ha pronunciato l'ammortamento di certificato di deposito al portatore n. AB 049 I 9873.9 emesso dalla Cariplo di Verrua Po il 21 dicembre 1999 valore nominale L. 20.000.000.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Maggi Rachele.

M-138 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Enna, con provvedimento depositato il 9 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del deposito al portatore n. 1156434404, con una somma a credito di € 7.500, corrispondente a L. 14.522.025, emesso il 2 agosto 2000 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Ag. Barrafranca.

Opposizione in non meno di novanta e non più di centottanta giorni.

Enna, 23 novembre 2000

Il funzionario di cancelleria: dott. L. Cuciufo.

C-1047 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Pesaro con decreto in data 4 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01/82/00555 S cat. 044 C/D 12 M tf, emesso per L. 10.200.000 con scadenza 1° dicembre 2000 dalla Banca di Pesaro Credito Cooperativo, agenzia di villa Fastiggi, intestato a, Biondi Delelmo Pieri Gina.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Biondi Delelmo.

C-1104 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo in data 18 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 788500 emesso dalla banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.a.r.l., ag. 4 di Arezzo in data 8 novembre 1999 per la somma di L. 100.000.000 (centomilioni);

n. 788315 emesso dalla banca popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.a.r.l. ag. 4 di Arezzo in data 24 maggio 1999 per la somma di L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

Opposizione nei termini di legge.

Arezzo, 15 novembre 2000

Bennati Vincenzo.

C-1107 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento della Polizza di pegno al portatore n. 100021683494 emesso dalla Banca di Roma ag. 46 di Milano, via Piranesi, intestata a Croci Ausilia avendo un importo di L. 1.360.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Croci Ausilia.

M-152 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-9250 «Ammortamento polizze di pegno» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 284 del 5 dicembre 2000 a pagina 30 dove si legge 1793644/04, legassi 1793844/04.

Gilardoni Cesare.

M-137 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

(art. 159 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238)

I coniugi Dini Eugenio (nato a Sassuolo (MO) il 30 dicembre 1955) e Notari Rossana (nata a Sassuolo (MO) l'11 agosto 1955) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Dini Weronika Maria, nata a Varsavia (Polonia) il 3 giugno 1995, in quello di «Veronica».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 15 gennaio 2001

Notari Rossana.

B-39 (A pagamento).

Cambiamento di nome

(art. 159 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238)

I coniugi Silvagni Gianluca (nato a Cervia (RA) il 27 settembre 1961) e Urriani Tiziana (nata a Cesenatico (FO) il 26 novembre 1956) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Silvagni Evgheni Vladimirovitch (nato a Bolshoi Lyciak (Federazione Russa) il 23 settembre 1996) in quello di «Pietro Evgheni».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 15 gennaio 2001

Urriani Tiziana.

B-40 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandra Adele Riccardo nato a Milano il 26 febbraio 1959, residente a Milano in Galleria Borello n. 3, chiede l'aggiunta al proprio del cognome Volta, per sè ed i figli minori Lorenzo Pietro Alessandro Maria Trevisan nato a Milano il 18 luglio 1992, Pietro Riccardo Alessandro Maria Trevisan nato a Milano il 12 ottobre 1993, Maddalena Anna Riccarda Alessandra Trevisan nato a Milano il 15 ottobre 1997 e tutti residenti in Milano, Galleria Borello n. 3.

Opposizione nei modi e termine di legge.

Avv. Annalisa de' Sanna Crippa.

M-142 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Sacchetti Caterina nata a Cesena il 13 agosto 1977 residente in Cesena, via Certaldo n. 360 è stata autorizzata con decreto del Ministro della Giustizia del 13 dicembre 2000, a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere per il figlio minore Briganti Andrea nato a Cesena il 9 novembre 1995 residente in Cesena, via Certaldo n. 360 il cambiamento del cognome da «Briganti» in quello di «Sacchetti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sacchetti Caterina.

C-1041 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 1° dicembre 2000, ha autorizzato i coniugi Capurro Bruno e Buratti Simonetta, residenti in Urbino, località Pieve di Cagna - Cai Fusti da Cima 256, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Youssef nato in Casablanca, Marocco il 17 marzo 1989, in quello di Giuseppe, avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Urbino, 18 dicembre 2000

Simonetta Buratti - Bruno Capurro

C-1044 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Trento sez. distaccata di Bolzano con decreto n. 19/99 C.N. datato 24 febbraio 1999, sentiti gli istanti, ritenuta l'istanza meritevole di considerazione, lette le informazioni assunte e gli artt. 158 e ssgg. del R.D. 1238/1939 sull'ordinamento dello Stato Civile, ha autorizzato gli istanti all'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della istanza, datata 8 febbraio 1999 con la quale Kezich Giovanni nato a Milano il 27 luglio 1956 e Carocci Elisabetta nata a Milano il 25 agosto 1962 ed entrambi residenti a Bolzano in via Beato Arrigo n. 4/A/04 chiedono di cambiare il nome della propria figlia minore da Kezich Valeria a Kezich Francesca Valeria. Con invito a chiunque abbia interesse, a presentare le sue opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Kezich Giovanni.

C-1055 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 13 dicembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Murgia Alessia nata a Cagliari il 12 gennaio 1981 e Murgia Sara nata a Cagliari l'11 gennaio 1982 entrambe ivi residenti in via Adige n. 4. Hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Murgia in Carta in quanto così chiamate.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Murgia Alessia - Murgia Sara.

C-1060 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 21 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Castronovo Giuseppe, nato a Palermo il 3 novembre 1949 e Caramazza Agostina, nata a Scraing (Belgio) il 13 marzo 1950, residente in Palermo, via G. Bennici n. 49, nell'interesse del figlio minore Mariu Dorin Castronovo, nato a Humedoara (Romania) il 17 agosto 1989 chiedono il cambio di nome dello stesso da «Marius Dorin» a «Mario».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 12 gennaio 2001

Giuseppe Castronovo - Agostina Caramazza

C-1061 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 22 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Rosina Marco e Ferrari Anna nell'interesse della figlia minore Rosina Thi Thanh Khiet, nata a Soc Trang (Vietnam) (atto n. 25 parte II serie B comune di Lissone) il 17 luglio 1998 residente a Lissone in via Don Gnocchi n. 77 chiedono il cambiamento del nome da «Thi Thanh Khiet» in «Sara, Thi Thanh Khiet».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rosina Marco.

C-1097 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Laurenzi Giampaolo e Bianconi Antonella residenti in Arezzo, via Ripa di Olmo n. 23/D hanno chiesto, per conto della figlia Iryna nata a Cernighiv (Ucraina) l'11 marzo 1996 residente in Arezzo, via Ripa di Olmo n. 23/D il cambiamento del nome in quelli di Benedita, Iryna.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 4 gennaio 2001

Laurenzi Giampaolo - Bianconi Antonella

C-1106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, visti gli artt. 158 e 159 dell'ordinamento sullo Stato Civile, con decreto n. 20/2000 in data 21 dicembre 2000 autorizza Burli Rosa a cambiare il proprio nome in quello di «Rosella» e invita chiunque crede di avervi interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione della inserzione stessa.

Rosa Burli.

C-1050 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 2 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Siboldi Roberto, nato a Recco (GE) il 5 novembre 1962 e Giampieri Cristina nata a Pisa il 18 aprile 1966, hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Siboldi Elvira Maratovna, nata a Nabeznie Chelni (Russia) il 31 marzo 1997, residente a Crespina (PI), frazione Cenaia, via Togliatti n. 7, il cambiamento del nome in quello di «Siboldi Ilaria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Crespina, 3 gennaio 2001

Cristina Giampieri.

C-1115 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Leotta Angelo e Giunta Maria Stella hanno chiesto il cambiamento del nome da Serghei Alekseevic a «Davide» nei confronti del figlio minore Leotta Serghei Alekseevic nato a Mosca il 4 agosto 1995 residente ad Augusta, via Lavaggi n. 12 si da chiamarsi in avvenire Leotta Davide.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Augusta, 8 gennaio 2001

Leotta Angelo.

C-1058 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Forlì con sentenza n. 386/2000 C. d. C. del 13 novembre - 22 novembre 2000 ha dichiarato la morte presunta di Laghi Roberto nato a Forlì il 18 febbraio 1937 ed ivi residente, come avvenuta alle ore 24 del 9 giugno 1988.

Avv. Andrea Taddeo.

S-660 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sottoscritto avv. Bottoni, nell'interesse dei signori Cucchiario Eli-de nata il 18 luglio 1948 e residente in Osoppo (UD) via Rosselli n. 29 e Cucchiario Dilia nata il 22 settembre 1946 e residente in Osoppo (UD) chiede dichiararsi la morte presunta del signor Cucchiario Giulio nato a Trasaghis (UD) il 12 ottobre 1942, già residente in Ecuador, scomparso dal mese di aprile 1984.

Chiunque abbia notizia dello scomparso dovrà farla pervenire entro sei mesi dalla pubblicazione al Tribunale di Tolmezzo (UD).

Avv. Luigino Bottoni.

C-1091 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA GAVASSETO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Bibbiano (RE), via Marconi n. 7

Codice fiscale n. 00281230359

Il bilancio finale di liquidazione è stato depositato in data 14 dicembre 2000 presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Reggio Emilia, 11 gennaio 2001

Il commissario liquidatore: rag. Loretto Grasselli.

S-654 (A pagamento).

**NEW TIME
Società cooperativa a responsabilità limitata**
Scioglimento di società cooperativa

Ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, il commissario liquidatore della società cooperativa «New Time - Società cooperativa a r.l.», con sede in Fonzaso (BL), posta in liquidazione coatta amministrativa, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 16 settembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 settembre 1996, Serie Generale n. 228;

Comunica che gli atti finali della procedura di liquidazione c.a. sono stati depositati presso la competente cancelleria fallimentare del Tribunale di Belluno in data 27 novembre 2000.

Feltre, 8 gennaio 2001

Il commissario liquidatore: Dalla Gasperina dott. Alfio.

S-662 (A pagamento).

S.I.A.R.T.A. - S.c.a.r.l.*Deposito bilancio*

È depositato presso il Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della società «S.I.A.R.T.A. S.c.a.r.l.», con sede in Trento, via Suffragio n. 63.

Il commissario liquidatore: dott. Graziano Frizzi.

C-1094 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO GUALANDI PER SORDOMUTI E SORDOMUTE

Bologna, via Nosadella n. 49

Si rende noto che è stata indetta un'asta pubblica per la vendita dell'immobile signorile, con annesso giardino sito in comune di Bologna, piazza di Porta Saragozza n. 4, che avrà luogo presso Istituto Gualandi per Sordomuti e Sordomute, via Nosadella n. 49 in Bologna, il giorno 27 marzo 2001 alle ore 10.

Prezzo a base d'asta: L. 3.000.000.000, (tremiliardi).

L'avviso dettagliato per l'asta trovasi presso l'Ufficio Amministrazione dell'Istituto, via Nosadella n. 49 - Bologna - Tel. 051/330552.

Il presidente: avv. Gilberto Gualandi.

B-38 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Cassa Sottufficiali

Avviso di asta

Oggetto: vendita immobile via dei Fonteij n. 18, 18A, 18B, 20, 22, 22A, 22B, 22C e 22D (RM) - Importo base gara: L. 9.980.000.000, (€ 5.154.239,85).

Termine per il pagamento: alla stipula del contratto.

Caratteristiche sommarie dell'immobile: n. 46 appartamenti, n. 7 negozi, n. 1 locale magazzino al piano terreno, locali vari (soffitte e tecnici) al piano interrato e dei servizi.

L'aggiudicazione avrà luogo, anche in presenza di una sola offerta valida, mediante offerta per scheda segreta, con l'indicazione del prezzo in aumento rispetto a quello posto a base d'asta.

Data limite accettazione offerte: 6 marzo 2001, ore 12.

La copia del disciplinare di vendita è disponibile per chiunque ne abbia interesse, presso l'Ufficio Casse Ufficiali e Sottufficiali - Aeroporto F. Baracca, via Papiria n. 365 - c.a.p. 00175 Roma, dove è altresì disponibile tutta la documentazione inerente all'immobile, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle ore 13, ovvero consultabile presso il sito Internet www.aeronautica.difesa.it/ventitaimmobili/

L'asta sarà tenuta presso l'Aeroporto F. Baracca, via Papiria n. 365 - c.a.p. 00175 Roma, il giorno 7 marzo 2001, alle ore 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
delle Casse Ufficiali e Sottufficiali:
gen. isp. C.C.r.n. Carlo Spagnolo

C-1033 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE DELL'UMBRIA****Giunta regionale***Appalto aggiudicato*

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Umbria - Servizio provveditorato, demanio e patrimonio - Sezione gare, via Pievaiola n. 15, Perugia (Italia) - Tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Categoria del servizio: 15. Descrizione: servizio di stampa e spedizione, nonché realizzazione dei supporti utili alla pubblicazione e diffusione per via telematica e informatica, del Bollettino Ufficiale della regione Umbria e delle raccolte di «Leggi e Regolamenti» e «Decreti del Presidente della Giunta Regionale», per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2004. Numero di riferimento CPC: 88442.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 11 dicembre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 157/1995, da aggiudicarsi secondo le modalità previste dall'art. 23, c. 1, lettera a) del D.Lgs. stesso e cioè unicamente al prezzo più basso.

6. Numero offerte ricevute: 5.

7. Nome ed indirizzo prestatore del servizio: Grafica di Salvi & C. S.r.l. - Olmo (PG) Loc. Vaglie di Fontana.

8. Prezzo offerto: L. 437.591.500 annuc. più I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 15 settembre 1999.

13.-14. Data invio e ricezione presente avviso a G.U.C.E.: 15 gennaio 2001.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-602 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA**Giunta regionale***Appalto aggiudicato*

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Umbria - Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, Perugia (Italia) - Tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

3. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12 CPC 867. Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo in variante della s.s. 219 Pian d'Assino, tratto Gubbio-Mocaiana.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 4 dicembre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, da aggiudicarsi secondo le modalità previste dall'art. 23, c. 1, lettera b) del D.Lgs. stesso e del D.P.C.M. n. 116/1997 e, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 18.

7. Nome ed indirizzo prestatore del servizio: R.P.A. S.p.a. - Perugia.

8. Prezzo offerto: L. 477.800.000, oltre I.V.A. e CNPAIA.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 7 ottobre 1999.

13.-14. Data invio e ricezione presente avviso a G.U.C.E.: 15 gennaio 2001.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-603 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lazio, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma - Tel. 0677104869 - Fax 0677104201, codice fiscale n. 97103880585.

2. Gara comunitaria - Pubblico incanto con procedura aperta - Importo a base d'asta: L. 593.468.392, pari ad € 306.501 - I.V.A. ed imposta di fabbricazione escluse.

3.A) edifici Poste Italiane dislocati sul territorio della regione Lazio;
B) fornitura a somministrazione 1 803.000 gasolio per riscaldamento;
C) —;
D) —.

4. Anni uno - Le Poste Italiane si riservano la facoltà di aggiudicare il presente appalto per ulteriori anni due - Di anno in anno, successivamente alla conclusione dell'appalto stesso (punto 2 del capitolato speciale).

5.A) Il capitolato speciale potrà essere richiesto presso «Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lazio, piano 2, st. 10, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma»;

B) 28 febbraio 2001 (Termine richiesta capitolato);

C) —.

6.A) Improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2001;
B) Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lazio, piano 2, st. 10, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma;

C) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.A) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

B) la gara sarà espletata 9 marzo 2001 ore 10 in Roma, piazza Dante n. 25, piano 2, st. 88.

8. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 11.869.368 (punto 3 capitolato speciale).

9. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. - Pagamenti secondo modalità cui al punto 13 del capitolato speciale.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per raggruppamenti di imprese si applicano disposizioni cui art. 10 decreto l.vo 358/92 e s.m.i.

11. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre documentazione prevista punto 3.2 relativo capitolato speciale.

12. Validità offerte: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione delle stesse.

13. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 16 comma 1 - lett. a) - D.L. 358/92) rispetto a quello posto a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta anomala sarà valutata sensi art. 16, punto 3, D.L. 358/92.

14. Subappalti - Previa autorizzazione questa società, saranno concessi subappalti sensi art. 18, comma 3, punto 4, legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (punto 4 del capitolato speciale).

15. Data spedizione bando: 12 gennaio 2001.

16. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 12 gennaio 2001.

Il direttore: ing. Alberto Rossi.

S-606 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Asta pubblica

Ente appaltante: Università Studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma (tel. 06/72592518, fax 06/72592524).

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza dei complessi universitari indetta ai sensi del Dlg.vo n. 157/95, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del predetto Dlg.vo in base ai seguenti criteri:

prezzo fino a punti 40;

servizio: sistema organizzativo, modalità tecniche e operative fino a punti 60.

Luogo del servizio: Roma.

Importo complessivo presunto del servizio triennale L. 8.018.079.348 + I.V.A. 20%, pari ad € 4.140.992,40.

La spesa graverà sul bilancio universitario.

Per informazioni e per il capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore Servizi - Div. IV - Rip. I - V piano edificio della Romanina stanza n. 520 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

La gara si svolgerà in seduta pubblica, il giorno 19 marzo 2001 alle ore 10, presso una sala del Rettorato.

Verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

Il capitolato dovrà essere richiesto perentoriamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» Div. IV - Rip. I Settore Servizi, via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura pena esclusione - dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2001.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Servizio di vigilanza dei complessi universitari».

Il suddetto plico deve contenere:

A) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, in cui sarà racchiusa unicamente l'offerta economica, articolata secondo quanto specificato all'art. 3 del capitolato speciale di appalto, sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

Tale offerta, rimarrà fissa ed invariabile sino alla stipula del contratto di appalto;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 403/98, che dovrà contenere tassativamente le seguenti informazioni:

1. estremi di iscrizione alla Camera di commercio;
2. attività dichiarata;
3. dati anagrafici delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;
4. titolari del capitale sociale;
5. che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
6. di non avere pendenze giudiziarie relative a violazioni di legge concernenti gli obblighi contributivi;
7. regolarità della posizione dell'impresa concorrente riguardo l'osservanza delle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni recanti norme per il diritto al lavoro dei disabili;
8. risultanze del Casellario giudiziale per i rappresentanti legali dell'impresa;
9. che l'impresa non concorra con altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
10. estremi della licenza ex art. 134 del «Testo unico leggi pubblica sicurezza»;
11. che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del D.lg.vo n. 157/95 e di non aver riportato perdite di esercizio negli anni 1997, 1998, 1999;
12. il fatturato globale, d'impresa realizzato negli ultimi 3 esercizi (1997, 1998, 1999), che non potrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (pari a € 5.164.568,99);
13. l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi 5 esercizi (1996, 1997, 1998, 1999 e 2000), che non potrà essere inferiore a L. 15.000.000.000 (pari a € 7.746.853,48);
14. l'indicazione del patrimonio netto della Società desunto dal bilancio del 1999 e che non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,79);
15. di non aver contenzioso in essere nei confronti dell'erario.

Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere tradotta in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara. Le informazioni di cui al punto B) possono essere dimostrate a mezzo di certificati prodotti in originale, ovvero in copia, di data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora l'offerta sia firmata da un procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A., a pena di esclusione, dovrà essere trasmessa la relativa procura notarile, o copia autentica della stessa;

C) cauzione provvisoria in originale pari a L. 40.000.000 (pari a € 20.658,28), costituita nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 e successive modifiche con validità 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Detta cauzione deve intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente dell'esito negativo della gara. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo offerto dalla impresa aggiudicataria;

D) il capitolato firmato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante della impresa;

E) idonea referenza bancaria sull'adeguatezza della capacità economico-finanziaria dell'impresa concorrente all'importo del servizio da eseguire. Rilasciata in busta chiusa;

F) progetto di svolgimento del servizio come descritto all'art. 6 del capitolato d'appalto;

G) fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale che sottoscrive l'offerta e l'eventuale autocertificazione.

Non sono ammesse alla presente gara associazioni temporanee di imprese. L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione di cui al punto B).

Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Data di invio del bando: 17 gennaio 2001.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 gennaio 2001.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-613 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «H»

Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «H» - Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano Laziale (RM), telefono 06/93271 - fax 06/93273865.

2.a) Procedura di aggiudicazione: D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche;

b) licitazione privata.

3.a) La consegna e relativa installazione dovrà essere effettuata presso i Presidi Ospedalieri Aziendali;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto apparecchiature biomedicali per dipartimento di emergenza e per l'importo presunto di L. 678.000.000 I.V.A. esclusa (€ 350.158).

c) quantità dei prodotti:

lotto A - Importo presunto L. 620.000.000 I.V.A. esclusa (€ 320.203), CPA - CPV 33172000: n. 6 pulsossimetri, n. 5 misuratori automatici non invasivi della pressione, n. 6 monitor multiparametrici, n. 1 monitor funzionalità cerebrali, n. 9 apparecchi per anestesia;

lotto B - Importo presunto L. 58.000.000 I.V.A. esclusa (€ 29.955), CPA - CPV 33194110: n. 29 pompe a siringa.

d) possibilità di presentare offerta per singolo lotto da precisare nella domanda. Le offerte dovranno essere presentate per lotto intero di gara, in quanto è esclusa la possibilità di aggiudicazione per singolo prodotto.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data notifica aggiudicazione.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine tassativo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 6 marzo 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi successivo punto 11.

8. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, pari a L. 31.000.000 (€ 16.010) per il lotto A, e L. 2.900.000 (€ 1.498) per il lotto B, come da capitolato speciale.

9. La domanda di partecipazione, riferita alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda USL RM H entro il termine indicato al punto 6.a). Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione, anche cumulativa firmata dal legale rappresentante, attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura oppure analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia, con indicazione degli estremi di iscrizione;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lettera a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. n. 358/1992;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13-c) D.Lgs. n. 358/92). Quest'ultimo dovrà risultare pari almeno a 2 volte il valore di stima dell'importo del lotto o dei lotti di partecipazione per la gara in oggetto. In caso di associazione temporanea (RTI), il predetto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese riunite;

d) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara cui si intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni in favore di pubbliche amministrazioni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previsti agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, lettera b), del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

11. Altre indicazioni: alle ditte prescelte verrà data comunicazione non appena adottato il provvedimento di preselezione. Altri certificati e dichiarazioni di cui agli artt. 11-12-13-14 del D.Lgs. 358/1992, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine di scadenza.

Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda U.S.L. Roma H - U.O. Acquisizione e Gestione Risorse Tecnologiche, tel. 06/9404415.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 gennaio 2001.

13. Data di ricezione del bando: 17 gennaio 2001.

Albano, 17 gennaio 2001

Il responsabile della U.O.: Giuseppe Foti

Il direttore generale: dott. Cesare Azzolini

S-617 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Guardia di Finanza****Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana**

Firenze, via Valfonda n. 17

Tel. 055/27211 - Fax. 055/284550.

**Bando di gara nazionale con procedura ristretta
(In lingua Italiana)**

Il 6 marzo 2000 saranno esperite presso il reparto tecnico logistico amministrativo Toscana della Guardia di Finanza sito in Firenze, via Valfonda n. 17, n. 3 gare a licitazione privata con procedura accelerata a prezzo base noto I.V.A. esclusa, al massimo ribasso per le forniture dei seguenti beni e servizi:

a) gara per la fornitura di cancelleria:

lotto n. 1 - fornitura, franco destino, con consegna periodica bimestrale presso le sedi dei Comandi provinciali della Toscana di carta per fotocopiatrici A/4 e A/3 per un importo annuo presunto di L. 80.000.000 (€ 41.316,55);

lotto n. 2 - fornitura franco destino con consegna periodica bimestrale presso la sede del reparto T.L.A. di Firenze di rotoli di carta per fax - varie misure - zone e carta modulo continuo uso bollo con o senza righe, con o senza «logo» della Repubblica italiana, per un importo presunto annuo di L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

b) gara per la fornitura di servizi di pulizia in più lotti e con i seguenti importi a base d'asta mensile:

lotto n. 1 - Caserma in Firenze Lungarno Soderini n. 15 per L. 3.930.000 (€ 2.029,68) e locali rappresentanza annesso A.S.G.I. per L. 800.000 (€ 413,17); Caserma di Pontassieve (FI) via Vittorio Veneto n. 14 per L. 630.000 (€ 325,37); Caserma di Borgo S. Lorenzo (FI) via Croce, per L. 520.000 (€ 268,56). Importo complessivo del lotto: L. 5.880.000 (€ 3.036,77);

lotto n. 2 - Caserma di Montecatini - via Balducci n. 25 - L. 920.000, (€ 475,14);

lotto n. 3 - Caserma di Arezzo, via Società Operaia n. 13 L. 1.900.000 (€ 981,27); Caserma di Arezzo viale Michelangelo n. 140 L. 570.000 (€ 294,38); Caserma di Poppi (AR) piazza Risorgimento n. 13 per L. 330.000 (€ 170,43); Caserma di San Sepolcro, via Anconetana n. 25, L. 850.000 (€ 438,99). Importo complessivo del lotto: L. 3.650.000 (€ 1.885,07);

lotto n. 4 - Caserma di Chiusi piazza Matteotti n. 8 per L. 570.000 (€ 294,38);

lotto n. 5 - Caserma di Prato piazza Mercatale n. 11, per L. 1.260.000 (€ 650,74);

lotto n. 6 - Caserma di Massa via F. Crispi n. 1 per L. 2.100.000 (€ 1.084,56); Caserma di Marina di Carrara, piazza Menconi n. 6 e n. 2 Varchi Doganali del porto di Marina di Carrara denominati «Lazzoni» e «Toscana» per L. 1.590.000 (€ 821,17). Importo complessivo del lotto: L. 3.690.000 (€ 1.905,73);

lotto n. 7 - Caserma Santini di Livorno, via della Darsena Vecchia n. 10 per L. 7.600.000 (€ 3.925,07); Caserma Palazzo Squilloni di Livorno, via Scali Cialdini n. 45 per L. 1.140.000 (€ 588,76); Caserma Sgarallino di Livorno, piazzale dei Marmi n. 2 e n. 2 Varchi Doganali denominati «Valessini» e «Zara» per L. 1.010.000 (€ 521,62). Importo complessivo del lotto: L. 9.750.000 (€ 5.035,45);

lotto n. 8 - Caserma di Follonica (GR) piazza del Popolo n. 9 per L. 890.000 (€ 459,65); Caserma di Castiglione della Pescaia (GR) via Porto Canale n. 22 per L. 520.000 (€ 268,56); Caserma di Porto Ercole (GR), piazza S. Barbara n. 2 per L. 370.000 (€ 191,09); Caserma di Porto Santo Stefano (GR), via 4 Novembre n. 8 per L. 920.000 (€ 475,14). Importo complessivo del lotto: L. 2.700.000 (€ 1.394,43);

lotto n. 9 - Caserma di Castelnuovo Garfagnana (LU), via Marconi n. 16 per L. 1.010.000 (€ 521,62);

lotto n. 10 - Caserma di San Rossore (PI), loc. «la Pineta» viale del Gombo per L. 1.140.000 (€ 588,76);

c) gara relativa alla prestazione di servizi e fornitura di ricambi relativi a riparazione e manutenzione centrali e apparecchiature telefoniche Ericsson per un importo presunto annuo di L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Le modalità di aggiudicazione e le caratteristiche dei servizi e dei materiali riguardanti le forniture saranno indicati e specificamente descritti nelle lettere di invito. Le domande di partecipazione dovranno es-

sere presentate su carta legale, dovranno contenere gli estremi della ditta concorrente complete di numeri di partita I.V.A. e codice fiscale ed essere firmate dal legale rappresentante i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da apposito atto da produrre contestualmente alla domanda. La domanda di cui sopra deve essere corredata dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi di quella di effettuazione delle gare;

B) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 del legale rappresentante della ditta ove attestati:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il volume di affari degli anni 1998 e 1999;

il possesso dei mezzi e dei prodotti in dotazione necessari ai servizi di pulizia (solo per i lotti relativi ai servizi di pulizia).

La domanda di partecipazione avente per oggetto la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione ad una gara a licitazione privata del 6 marzo 2001 per l'aggiudicazione (indicare la prestazione dei servizi e/o la fornitura dei beni a cui la ditta è interessata)», il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 devono pervenire a mezzo del servizio postale o a mezzo di agenzia autorizzata o consegnata a mano alla sezione protocollo entro le ore 12, del giorno 10 febbraio 2001 al seguente indirizzo: Reparto tecnico logistico amministrativo Toscana Guardia di Finanza sito in via Valfonda n. 17 - 50123 Firenze.

Il recapito dei documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva comunque la facoltà di escludere le ditte ritenute inidonee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, al Reparto tecnico logistico amministrativo Toscana - Sezione acquisti - Guardia di Finanza di Firenze tel. 055/27211 e fax 055/284550.

Firenze, 16 gennaio 2001

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Giacomo Nicolaci

S-623 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Azienda U.S.L. RM H**

Albano Laziale - Borgo Garibaldi n. 12

Bando gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda USL RM II - Borgo Garibaldi n. 12 - 00044 Albano Laziale (RM) - Tel. 06/93273894 - Fax 06/93273321.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata) per l'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) —;

c) forma dell'appalto: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: ambulatori odontoiatrici distretti sanitari ASL RM II;

b) natura dei prodotti da fornire: manufatti odontotecnici: ortodontia mobile e fissa, protesi scheletrata, protesi mobile, conformi alla Direttiva C.E.E. 93/42 recepita con D.Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche. Importo complessivo presunto annuale L. 1.080.000.000 (€ 560.639,96) I.V.A. esclusa;

c) quantità: precisate negli allegati al capitolato speciale d'oncri;

d) lotti: appalto suddiviso in tre lotti:

I lotto: Distretti H1, H3 - Importo presunto annuale L. 210.000.000 (€ 108.455,95);

II lotto: Distretto H2 - Importo presunto annuale L. 470.000.000 (€ 242.734,74);

III lotto: Distretti H4, H5, H6 - Importo presunto annuale L. 400.000.000 (€ 206.582,76), possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Durata del contratto: tre anni. Possibilità di rinnovo per uguale periodo.

5. Raggruppamento fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro le ore 12 del 27 febbraio 2001;

b) indirizzo: Azienda USL RM H Borgo Garibaldi n. 12 - 00044 Albano Laziale (RM);

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti: non appena adottato il provvedimento di preselezione.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto del lotto o dei lotti di gara e definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: alle istanze di partecipazione, pena l'esclusione, i concorrenti dovranno allegare tutti i documenti il cui elenco dovrà essere ritirato presso l'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi della A.S.L. RM H - Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano laziale (RM), tel. 06/93273894, fax 06/93273321, entro il giorno: 19 febbraio 2001. A richiesta della ditta tale elenco potrà essere inviato anche via fax, sempre nel termine indicato.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 punto 1, lett. b) del D.Lgs. 358/1992 con le modifiche apportate dall'art. 16 del D.Lgs. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i parametri: prezzo punti 40%, qualità punti 60%, la suddivisione del punteggio qualità sarà indicata nel capitolato speciale d'oneri e determinata in base ai parametri fissati dalla Regione Lazio nello schema di capitolato approvato con deliberazione di Giunta 5549 del 23 novembre 1999 articolo 11, lett. B) per gli elenchi A1, A2, A3. Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto di gara.

11. Numero previsto fornitori: saranno ammesse a partecipare le ditte ritenute idonee in base alla documentazione presentata.

12. Varianti: —.

13. Altre informazioni: possono essere richieste a: Azienda USL Roma H - Unità organizzativa acquisizione beni e servizi - tel. 06/94044422.

14. Avviso preinformazione: non pubblicato.

15. Data invio bando C.E.E.: 17 gennaio 2001.

16. Data ricezione bando C.E.E.: —.

Il responsabile U. Org. Acquisizione Beni e Servizi:
rag. Vincenzo Pigliapoco

Il direttore generale Azienda USL RM H:
dott. Cesare Azzolini

S-618 (A pagamento).

MUNICIPIO DI SESSA AURUNCA (Provincia di Caserta)

Avviso esito di gare esperite

Ai sensi degli articoli 79 e 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il capo settore ai LL. PP. ed URB. rende noto quanto segue:

a) con determina dirigenziale n. 1925 del 18 dicembre 2000, di presa d'atto delle risultanze di gara a seguito di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 415/1998, degli articoli 89), 90), e 91) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'appalto dei lavori difesa del suolo e risanamento idrologico delle pendici del complesso Monte Massico, è stato aggiudicato alla ditta Noviello Arturo con sede legale in S. Cipriano d'Aversa (CE), che ha offerto il ribasso del 29,74% (dicasi ventinovevirgolasettantaquattroper cento) sull'I.B.A. assoggettabile a ribasso; hanno presentato offerta n. 15 (quindici) ditte abilitate alla categoria OGB;

b) con determina dirigenziale n. 1927 del 18 dicembre 2000 di presa d'atto delle risultanze di gara a seguito di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 415/1998, degli articoli 89), 90), e 91) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'appalto dei lavori di costruzione di un campo sportivo in Sessa A. Centro, 2° lotto, è stato aggiudicato alla ditta Alfiero Luigi con sede legale in Casal di Principe (CE), che ha offerto il ribasso del 30,561% (dicasi trentavirgolacinquecentosessantunoper cento) sull'I.B.A. assoggettabile a ribasso; hanno presentato offerta n. 26 (ventisei) ditte abilitate alla categoria OG1 - OS24.

Sessa A., 17 gennaio 2001

Il capo settore LL. PP. - URB.:
arch. Magnetta Vincenzo

S-658 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Patrimonio e Provveditorato

Sede in Bologna, viale Moro n. 38

Tel. 051/283081 - Telefax 051/283084

Bando di gara, mediante appalto concorso, per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del programma operativo obiettivo 3 regione Emilia-Romagna 2000/2006.

L'appalto ha per oggetto le seguenti principali attività: messa a punto e preparazione della valutazione; valutazione in itinere dello stato di attuazione del programma; valutazione intermedia; aggiornamenti della valutazione intermedia.

L'importo massimo complessivo per la presente fornitura è di L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa (€ 774.685,35) per il triennio 2001/2003, rinnovabile per ulteriori due anni per un importo annuale stimato in L. 500.000.000 I.V.A. compresa (€ 258.226,45).

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso/procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande in carta legale di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 febbraio 2001.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 38 - 40127 Bologna - Servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e iscritte in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti ai soggetti ammessi.

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti che non abbiano avuto vincoli di alcun tipo nella stesura e nella concezione del P.O. dell'Emilia-Romagna. Inoltre, i soggetti partecipanti dovranno avere una specializzazione settoriale comprovata in materia di politiche formative, del lavoro, dell'occupazione e dello sviluppo territoriale, nonché una esperienza comprovata in materia di valutazione nei suddetti settori.

Nella domanda di partecipazione le società dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., della provincia in cui le ditte hanno sede, od analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi. Quanto sopra potrà essere attestato mediante dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione della fornitura;

c) una dichiarazione:

di essere indipendente dall'autorità di gestione (nel senso che il soggetto affidatario e i suoi collaboratori non hanno avuto contratti o collaborazioni finanziati dal F.S.E. riguardanti il periodo di programmazione 2000/2006 con la regione Emilia-Romagna);

di impegnarsi a evitare conflitti di interessi astenendosi dal presentare progetti sul P.O. FSE Ob. 3 della regione Emilia-Romagna;

che le persone che collaboreranno nell'esecuzione della valutazione intermedia non avranno contratti o collaborazioni con organismi che intendano presentare progetti cofinanziati dal F.S.E. con autorità di gestione appaltante;

d) una dichiarazione, successivamente verificabile rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e s.m., o secondo la legislazione del Paese di residenza della società, appartenente ai Paesi della CEE con la quale il legale rappresentante della società attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992. La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dalla lettera a) alla d) costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 gennaio 2001 e da quest'ultimo ricevuto in data 22 gennaio 2001.

Per informazioni e prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al dott. Michele Cagnazzo, tel. 051/283432.

Il responsabile servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-36 (A pagamento).

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LIGURIA DELLA GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Genova, piazza Cavour n. 1
Tel. 01024461 - Fax 0102446215

Bando di gara

Appalto pubblico di servizi mediante licitazione privata

1. Oggetto, descrizione: i servizi riguardano la disinfestazione, la derattizzazione e la disinfezione presso le caserme della Guardia di Finanza dislocate nella regione Liguria. L'appalto è suddiviso in 4 lotti.

2. Durata del servizio: dalla data di approvazione del contratto al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per una sola volta, per ulteriori due anni, in costanza delle condizioni di legge.

3. Importo base:

lotto n. 1: appalto del servizio di disinfestazione contro blatte L. 5.000.000 I.V.A., compresa, (€ 2.582,28);

lotto n. 2: appalto del servizio di derattizzazione L. 6.000.000 (€ 3.098,74);

lotto n. 3: appalto del servizio di disinfestazione contro pulci ed insetti L. 4.000.000, (€ 2.065,83);

lotto n. 4: appalto del servizio di pulizia e disinfezione delle cisterme dell'acqua L. 10.000.000, (€ 5.164,57).

4. Luogo e termini di esecuzione del servizio: caserme del Corpo e alloggi di servizio dislocati nella regione Liguria, entro tre giorni dalla ricezione dell'ordinativo inviato dal reparto interessato.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Criterio di aggiudicazione: distintamente per ciascun lotto. Offerta economicamente più vantaggiosa costituita da:

- minor prezzo, espresso al metro cubo, per singolo intervento;
- qualità dei prodotti impiegati (principi attivi o denominazione dei prodotti).

I due parametri avranno la seguente incidenza: a) 70% - b) 30%.

7. Termine per la ricezione delle domande: 9 febbraio 2001.

8. Domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale devono pervenire, entro il termine di ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale indirizzata al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisiti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova.

Le domande dovranno essere corredate da:

1) dichiarazione con la quale il richiedente attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

3) dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 e della lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, concernenti, rispettivamente, la capacità economico-finanziaria e tecnica del concorrente.

Sul plico contenente le domande e la documentazione dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara cui si intende partecipare.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Alla gara possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese: in tal caso la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Data presunta per l'invito alla gara: 16 febbraio 2001.

10. Norme generali: il capitolato speciale d'appalto potrà essere consultato dagli interessati presso l'ente appaltante nelle ore di ufficio (dalle ore 9 alle ore 12,30) come potrà esserne richiesta copia in tempo utile. La licitazione privata avviene con procedura accelerata onde non interrompere il servizio.

11. Responsabile del procedimento: ten. col. Gian Raffaele Guariniello.

d'ordine
Il capo ufficio amministrativo:
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-18 (A pagamento).

A.M.S.A. Azienda Milanese Servizi Ambientali Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 13/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con il procedimento di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento rispetto agli importi base di gara, per la fornitura di indumenti da lavoro ad alta visibilità per il personale A.M.S.A.

Importo complessivo base di gara: L. 944.600.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 487.845,19 così suddivisa:

n. 3.000 (±14%) completi isotermitici ad alta visibilità: importo base di gara L. 795.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 410.583,23;

n. 2.400 (±14%) k-way ad alta visibilità: importo base di gara: L. 108.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 55.777,35;

n. 2.600 (±14%) gilet ad alta visibilità: importo base di gara: L. 41.600.000, pari ad € 21.484,61, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, dalle specifiche tecniche e dal presente bando (pubblicato su Internet); gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (dal lunedì al venerdì, ore 8,30-13, 14-16,30).

5. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica.

Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta tramite «assicurata» o «posta celere», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 dell'8 marzo 2001, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax, partita I.V.A. n. 13/2001 e oggetto della gara. L'offerta economica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

6. L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 9 marzo 2001, alle ore 15.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, secondo quanto indicato all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

8. L'aggiudicazione avverrà in unico lotto secondo il criterio del prezzo più basso. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti. Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 15 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-143 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 16/2001 per la manutenzione meccanica e tecnica degli impianti MI-EST di Milano, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, con ammissione di offerte unicamente al ribasso ed aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato.

Importo base di gara: L. 526.000.000 (€ 271.656,33), I.V.A. esclusa.

Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2001.

3. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando; il bando (pubblicato su internet: www.amsa.it) ed il capitolato, sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (da lunedì a venerdì, ore 8,30/13 - 14/16,30). Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto.

4. L'offerta dovrà essere formulata tassativamente utilizzando la scheda-offerta, munita di marca da bollo da L. 20.000, compilata completamente secondo le modalità di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

Unitamente all'offerta, in busta separata, le imprese dovranno produrre:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione europea;

3) l'elenco clienti ed il rispettivo importo da cui risulti l'esecuzione di attività manutentive meccaniche presso impianti di incenerimento rifiuti nonché l'esecuzione di attività su cicli termici soggetti a normativa di cui al decreto ministeriale 1° luglio 1975. Tali referenze dovranno essere relative al biennio 1999/2000 (l'importo complessivo dei due anni non potrà essere inferiore all'importo base di gara, pena l'esclusione);

4) di avere avuto, nel citato biennio, un fatturato annuo non inferiore a Lire 2,5 miliardi.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) cauzione provvisoria di L. 26.300.000, nelle forme previste dalle vigenti norme, con validità dal 9 marzo 2001 al 7 giugno 2001. Tale cauzione sarà incamerata da A.M.S.A. in caso di rinuncia dell'aggiudicatario alla sottoscrizione del contratto;

d) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante (o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti delle imprese appartenenti allo stesso) a titolo di accettazione senza riserva di tutte le condizioni di gara.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa. Le dichiarazioni di cui alle lettere a), punti 1, 2 e lettera b) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. I requisiti di cui alla lettera a), punti 3), 4) e lettera c) dovranno essere presentati e saranno valutati complessivamente con riferimento al raggruppamento.

6. È ammesso il subappalto ai sensi della vigente normativa, l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

7. Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante: recapito diretto a mano, invio per posta, tramite «assicurata» o «posta celere», a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 2001, riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, numero telefonico e telefax, numero e oggetto della gara.

8. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede A.M.S.A. alle ore 10 del 9 marzo 2001.

9. All'apertura dei plichi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero un procuratore con procura speciale idonea anche in relazione all'eventualità prevista dal disposto di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

10. L'impresa è vincolata all'offerta presentata per novanta giorni con decorrenza dal 9 marzo 2001.

11. L'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, mentre l'azienda non assumerà verso il medesimo obbligo alcuno, se non a seguito di comunicazione di aggiudicazione da parte dell'ente stesso, oltre all'acquisizione di idonea documentazione ai sensi della normativa antimafia vigente.

12. Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

13. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Le offerte non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A.

14. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere ad aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

15. Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 15 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-145 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 17/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 e del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il procedimento di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto citato, per la fornitura di:

lotto 1: n. 1.250 cestini stradali da 100 litri;

lotto 2: n. 13.000 cestini stradali da 35 litri;

lotto 3: n. 22.000 collari per fissare i cestini stradali da 35 litri su pali ottagonali; n. 11.000 staffe di sostegno per i cestini stradali da 35 litri.

Importi base di gara:

lotto 1: L. 375.000.000 (€ 193.671,33), I.V.A. esclusa;

lotto 2: L. 442.000.000 (€ 228.273,94), I.V.A. esclusa;

lotto 3: L. 137.500.000 (€ 19.367,13), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando che dovranno essere ritirati presso il servizio approvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì, orari: 8,30-13 - 14-16,30).

Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta economica e l'altra per la documentazione di seguito richiesta.

5. L'offerta dovrà essere formulata tassativamente utilizzando le schede-offerte, munite di marca da bollo da L. 20.000, compilate completamente secondo le modalità indicate all'art. 8 dei capitolati speciali.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) sia per enti pubblici che privati; (l'importo delle forniture analoghe relative all'ultimo anno (2000) non potrà essere inferiore al 50% dell'importo base di gara, pena l'esclusione); la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) copia del capitolato speciale d'appalto (relativo ai lotti per i quali si partecipa), sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, per accettazione;

d) cauzione provvisoria:

lotto 1: L. 18.750.000;

lotto 2: L. 22.100.000;

lotto 3: L. 6.875.000,

nelle forme previste dalle vigenti norme di legge con validità dal 12 marzo 2001 all'11 giugno 2001.

Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante: recapito diretto a mano; invio per posta tramite «assicurata» o «posta celere» corso particolare a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. entro e non oltre le ore 12 del 9 marzo 2001, riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, numero telefonico e di telefax, partita I.V.A., numero e oggetto della gara.

6. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede A.M.S.A. alle ore 10 del 12 marzo 2001.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione richiesta, considerando che il requisito minimo di cui alla lettera a), punto 3) del presente bando, sarà valutato complessivamente. Le cauzioni provvisorie, di cui alla lettera d), dovranno essere presentate da una delle imprese facenti parte del raggruppamento.

8. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Le offerte non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento e facoltà di A.M.S.A. di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

10. La sottoscrizione dell'offerta attesterà la piena accettazione di tutti gli atti di gara. L'offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di adempimento, limitazioni di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara o di capitolato.

11. L'impresa è vincolata all'offerta presentata per novanta giorni come previsto all'art. 6 dei capitolati.

12. All'apertura dei plichi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero un procuratore con procura speciale idonea anche in relazione all'eventualità prevista dal disposto di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

13. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti. Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese sostenute per la pubblicità della gara.

14. Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 15 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-144 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando reparto tecnico-logistico e amministrativo
Lombardia - Milano

Bando di gara a procedura ristretta

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto che il giorno 14 marzo 2001 presso il Comando in intestazione, in Milano, via Melchiorre Gioia n. 5 (tel. 02/62771, fax 02/62772215), verrà effettuata una licitazione privata per la fornitura del quantitativo presunto di litri 450.000 di gasolio da riscaldamento, presso le caserme del Corpo situate nel territorio della regione Lombardia.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in italiano dovranno pervenire al Comando in intestazione, pena l'esclusione dalla gara, entro il 16 febbraio 2001, corredate da idonea documentazione, atta a provare l'iscrizione nei registri professionali delle imprese e a dimostrare che per le stesse non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 11, nonché il possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Sono ammesse alla gara anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le modalità di aggiudicazione verranno specificate nelle lettere di invito che verranno inoltrate entro il 23 febbraio 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando in intestazione, ufficio amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando in intestazione, ufficio amministrazione.

Il comandante del reparto T.L.A.:
 col. t. ST Carlo Germi

M-147 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gare per pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con giustificazione delle offerte anomale.

Interventi di manutenzione ordinaria, periodica e programmata delle componenti edilizie degli edifici scolastici, stabili comunali urbani ed extraurbani dell'amministrazione comunale, relative opere urgenti ed interventi elettrici sugli immobili residenziali - n. 4 lotti.

Appalto n. 4/2001

Lotto 1 - zone I/A-1/B-4-5 - Patrimonio Comunale ed interventi elettrici sugli immobili residenziali.

Importo a base d'appalto: L. 22.245.829.010, € 11.489.011,86 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OG1 con iscrizione alla classifica VII fino a 30 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000

Opere prevalenti L. CAT. e class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Opere prevalenti	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere edili ed affini N.U.I.R.	9.803.443.300	OG1 class. V
Opere scorponabili	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da tinteggiatore verniciatore	2.908.344.900	OS7 class. IV
Opere fabbro-falegname	3.974.566.100	OS6 class. IV
Impianti elettrici meccanici	5.559.474.710	OG11 class. V

Appalto n. 5/2001

Lotto 2 - zone 2-3-6-7-8-9 - Patrimonio Comunale ed interventi elettrici sugli immobili residenziali.

Importo a base d'appalto: L. 24.249.551.144, e 12.523.847,98 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OG1 con iscrizione alla classifica VII fino a L. 30 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Opere prevalenti	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere edili ed affini (N.U.I.R.)	9.207.758.300	OG1 class. V
Opere scorponabili	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da tinteggiatore verniciatore	2.509.088.300	OS7 class. IV
Opere fabbro-falegname	3.482.679.000	OS6 class. IV
Impianti elettrici meccanici	9.050.025.544	OG11 class. V

Appalto n. 6/2001

Lotto 3 - zone 2-7-8-9 - Patrimonio scolastico e stabili extra-urbani.

Importo a base d'appalto: L. 23.272.255.468, e 12.019.116,89 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OG1; con iscrizione alla classifica VII fino a L. 30 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Opere prevalenti	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere edili ed affini (N.U.I.R.)	11.000.748.300	OG1 class. VI
Opere scorponabili	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da tinteggiatore verniciatore	3.153.179.000	OS7 class. IV
Opere fabbro-falegname	4.391.368.500	OS6 class. IV
Impianti elettrici meccanici	4.726.959.668	OG11 class. IV

Appalto n. 7/2001

Lotto 4 - zone 1-3-4-5-6 - Patrimonio scolastico e stabili extraurbani. Importo a base d'appalto: L. 22.886.579.574, e 11.819.931,91 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OG1; con iscrizione alla classifica VII fino a L. 30 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Opere prevalenti	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere edili ed affini (N.U.I.R.)	10.951.976.900	OG1 class. VI
Opere scorponabili	Lire	Categoria e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da tinteggiatore verniciatore	3.183.857.700	OS7 class. IV
Opere fabbro-falegname	4.370.490.600	OS6 class. IV
Impianti elettrici meccanici	4.380.254.374	OG11 class. IV

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 12 marzo 2001 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 15 gennaio 2001 e sul sito Web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Acerbo della Direzione Centrale Tecnica, telefono n. 02/88466635, mentre i referenti da contattare per quanto concerne il settore Manutenzione sono i Funzionari: arch. P. F. Mariani Orlandi (Servizio Edile), telefono n. 02/88468168, ing. W Fontana (Servizio Elettrico), telefono n. 02/88468168, ing. G. Campaiola (Servizio Meccanico), telefono n. 02/88468168 e arch. S. Maldifassi (N.U.I.R.), telefono n. 02/88468168 ai quali potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, telefono n. 0288453211.

L'avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee l'11 gennaio 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello

M-154 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Direzione Generale Protezione

Avviso di aggiudicazione

1. Ente aggiudicante: Ministero Interno, Direzione Generale Protezione Civile e Servizio Antincendi - Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Telecomunicazioni, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, telefono n. 06/46529357.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata premiata e semplice ai sensi degli articoli 7) e 9) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituiti dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto delle forniture:

gara n. 1: - Fornitura di n. 1200 trasduttori Vox P3/95 aggiudicata il 15 dicembre 2000 alla soc. RF. Elettronica S.r.l., via delle Patelle n. 10, Fiumicino - Roma, per l'importo di L. 530.400.000 ricevute n. 3 offerte il cui importo minimo è stato di L. 530.400.000 e quello massimo di L. 543.600.000;

gara n. 2: fornitura di reti radio di tipo isofrequenziale aggiudicata il 30 novembre 2000 alla soc. Prod-El S.p.a., via Palmanova n. 185, Milano per l'importo di L. 1.630.200.000 unica ditta partecipante;

gara n. 3: fornitura di n. 1100 apparati radio RT veicolari aggiudicata il 30 novembre 2000 alla soc. E.M.C. S.p.a., via M. Regina Pedana n. 21, Modena per l'importo di L. 1.554.300.000, unica ditta partecipante.

4. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. 6 luglio 2000.

L'ispettore generale capo: d'Errico.

C-1031 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendio

Avviso di aggiudicazione

1. Ente aggiudicante: Ministero dell'Interno, direzione generale protezione civile e servizi antincendi, servizio tecnico centrale, ispettorato telecomunicazioni, via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46529357.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 7) e 9) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituiti dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto delle forniture aggiudicabili separatamente:

lotto 1: n. 1000 personal computer - cod. CPV 30021232-7 aggiudicato il 14 novembre 2000 alla soc. Cornex S.p.a., via Braille n. 18 - 48010 Fornace Zarattini (RA) per l'importo di L. 2.160.300.000 ricevute n. 6 offerte il cui importo minimo è stato di L. 2.160.300.000 e quello massimo di L. 2.497.970.000;

lotto 2: n. 400 stampanti laser - cod. CPV 30021431-2: non aggiudicata;

lotto 3: n. 200 stampanti laser di rete - cod. CPV 30021431-2 aggiudicato il 14 novembre 2000 alla soc. Nova System S.r.l., via Cesare Baronio n. 139/139B Roma per l'importo di L. 421.632.000 - ricevute n. 7 offerte il cui importo minimo è stato di L. 421.632.000 e quello massimo di L. 483.000.000;

lotto 4: n. 400 licenze d'uso di pacchetti software da installare su personal computer - cod. CPV 72201080-8 aggiudicato il 26 ottobre 2000 alla soc. Itaware S.r.l., via F. Redi n. 5 - 00161 Roma per l'importo di L. 268.280.000 - ricevute n. 7 offerte il cui importo minimo è stato di L. 268.280.000 e quello massimo di L. 268.900.000.

4. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.: 6 luglio 2000.

L'ispettore generale capo: d'Errico.

C-1032 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

S. Piero a Grado (PI), via della Bigattiera

Tel. 050/964111 - Fax 050/964406

Esito gare

Ai sensi della Direttiva 93/36/C.E.E., art. 9, comma 5 e del D.P.R. 573/94, si rende noto che, a seguito di licitazioni private con il criterio del prezzo più basso ed appalti concorso sono state aggiudicate le seguenti forniture (gli importi sono senza I.V.A.).

Licitazioni private:

Spettrometro ad interferenza per il vicino e medio infrarosso esperita il 18 maggio 2000.

Importo base palese: L. 620.000.000.

Impresa aggiudicataria: Italarms S.r.l. di Milano con l'importo di L. 615.000.000.

Magnetometro/rivelatore materiali ferromagnetici esperita in data 18 luglio 2000.

Importo base palese: L. 35.000.000.

Impresa aggiudicataria: Foerster Italia S.r.l. di Gaggiano (MI) con l'importo di L. 34.450.000.

Sistema per la misurazione della radioattività ambientale in tempo reale esperita in data 20 luglio 2000.

Importo base palese: L. 200.000.000.

Impresa aggiudicataria: T.N.E. S.r.l. di Cernusco s/N (MI) con l'importo di L. 198.000.000.

Sistema per misura alfa e beta per mezzo mobile esperita in data 19 luglio 2000.

Importo base palese: L. 25.000.000.

Impresa aggiudicataria: T.N.E. S.r.l. di Cernusco s/N (MI) con l'importo di L. 24.000.000.

Strumentazione portatile (tipo Rotem) per misure radiologiche esperita il 6 luglio 2000.

Importo base palese: L. 43.600.000.

Impresa aggiudicataria: Bini Pietro & Figlio S.r.l. di La Spezia con l'importo di L. 42.990.000.

N. 4 pompe speciali programmabili per campionamenti di aria per controllo ambientale esperita in data 19 luglio 2000.

Importo massimo presunto: L. 46.000.000.

Impresa aggiudicataria: Bini Pietro & Figlio S.r.l. di La Spezia con l'importo di L. 43.490.000.

Sistema voltmetrico elettrostatico ad alta tensione esperita in data 18 luglio 2000.

Importo base palese: L. 30.000.000.

Impresa aggiudicataria: Bini Pietro & Figlio S.r.l. di La Spezia con l'importo di L. 27.945.000.

PC e periferiche varie per il potenziamento e ammodernamento sistema informativo del Centro esperita in data 20 luglio 2000.

Importo base palese: L. 108.000.000.

Impresa aggiudicataria: Elettrodato S.r.l. di Voghera (PV) con l'importo di L. 96.870.000.

Antenna Horn 1 ÷ 18 GHz esperita in data 17 luglio 2000.

Importo base palese: L. 10.000.000.

Impresa aggiudicataria: Selint S.r.l. di Milano con l'importo di L. 8.750.000.

N. 30 dosimetri elettronici esperita in data 19 luglio 2000.

Importo base palese: L. 41.550.000.

Impresa aggiudicataria B.M.A. S.r.l. di Roma con l'importo di L. 33.829.500.

Intensimetro tipo Dom Dor 309E e sistema di prelevamento di aerosol tipo APA 309/E esperita in data 20 luglio 2000.

Importo base palese: L. 42.700.000.

Impresa aggiudicataria: B.M.A. S.r.l. di Roma con l'importo di L. 42.000.000.

Seratoio per azoto liquido completo di accessori esperita in data 20 luglio 2000.

Importo base palese: L. 12.000.000.

Impresa aggiudicataria: Linde Gas Italia S.r.l. di Arluno (MI) con l'importo di L. 9.200.000.

N. 3 indumenti protettivi da campi elettromagnetici a radiofrequenza esperita in data 19 luglio 2000.

Importo massimo presunto: L. 13.500.000.

Impresa aggiudicataria: Comtest S.r.l. di Torino con l'importo di L. 11.500.000.

Supporto industriale agli impianti di condizionamento dell'ufficio EMC esperita in data 13 settembre 2000.

Importo base palese: L. 30.000.000.

Impresa aggiudicataria: Impianti Industriali S.r.l. di Pisa con l'importo di L. 21.045.000.

Appalti concorso:

Sistema automatico per prove di suscettibilità radiata (18 ÷ 40 GHz) esperimento in data 18 maggio 2000.

Importo base palese: L. 750.000.000.

Impresa aggiudicataria: Comtest S.r.l. di Torino con l'importo di L. 747.000.000.

Supporto industriale alle attrezzature specifiche del laboratorio EMC e poligono EMP esperimento in data 21 luglio 2000.

Importo base palese: L. 200.000.000.

Impresa aggiudicataria: S.I.R. S.r.l. di Tirrenia (PI) con l'importo di L. 169.000.000.

Avviso di licitazione privata

Il Cisam di S. Piero a Grado (PI) indice una licitazione privata, suddivisa in lotti, esperita con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per il servizio di lavatura e lisciviazione effetti di corredo e di casamaggio per l'anno 2001 con un prezzo base di gara di L. 60.000.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il **28 febbraio 2001**. Le imprese dovranno corredare la domanda con i documenti prescritti dal decreto legislativo n. 358/1992 (art. 11, 13, 14) come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il bando integrale e la specifica tecnica della gara sono ritirabili presso il Cisam - Serv. amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509). Il presente avviso sarà pubblicato su Il Sole 24 ore, Il Giornale e La Nazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10 - 56010. Piero a Grado (PI).

Il capo servizio amministrativo:
C.V. Silvano Favero

C-1034 (A pagamento).

R.S.A. - CASA DI RIPOSO «NINJ BECCAGUTTI»

Esine (BS), via Chiosi n. 3/B
Tel. 0364/46327 - Fax 0364/362161
E-mail beccagutti@ibit.it
Codice fiscale n. 81003470176
Partita I.V.A. n. 01857970980

L'amministrazione dell'I.P.A.B. «Ninj Beccagutti» di Esine (BS) si indice gara per l'affidamento dei servizi di assistenza (ASA), riabilitazione, animazione, cucina e lavanderia, mediante la procedura ristretta nella forma della licitazione privata, prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Valore annuale del servizio: L. 1.150.000.000 (unmiliardocentocinquanta milioni) pari a € 568.102,50 I.V.A. esclusa. Durata dell'affidamento: decorrenza dal giorno di aggiudicazione e sino al biennio successivo. Gli interessati, con domanda in carta legale in lingua italiana, indirizzata all'I.P.A.B. - Residenza sanitaria assistenziale «Ninj Beccagutti» - 25040 Esine (BS), via Chiosi n. 3/b, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero formati in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare autocertificazione attestante: denominazione o ragione sociale della ditta.

Nel caso di associazione temporanea di impresa, tale dichiarazione deve riguardare ciascun aderente; nel caso di consorzi riguarderà anche le cooperative indicate come esecutrici;

a) possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione dei servizi oggetto del presente atto. Detta dichiarazione dovrà illustrare la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, referenze e curriculum nel settore in gara;

c) l'assenza, per colpa del contraente, di risoluzione di contratti con enti pubblici nel triennio precedente la data del presente capitolato;

d) per le cooperative, che l'eventuale regolamento interno garantisce l'applicazione del contratto di lavoro di settore sia nella parte retributiva che normativa;

e) le ditte dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale; l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le mandanti.

Sono ammessi i consorzi sociali ai sensi della legge n. 381/1991. Il consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio.

Il plico sigillato, contenente la richiesta d'invito e l'autocertificazione sopraddetta, e indicante i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata o recapitato a mano entro il termine di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

Il presidente: Gian Primo Vielmi.

C-1035 (A pagamento).

SRBEnergie - S.r.l.

c/o comune di Saint-Rhémy-En-Bosses
Saint-Rhémy-En-Bosses (AO), Fraz. Saint-Léonard-Bosses
Tel. 0165/780821

Estratto bando a procedura negoziata

Oggetto: progettazione e realizzazione di un impianto di produzione d'energia idroelettrica denominato «Cerisey». Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 158/1995 e L.R. 12/96. Importo presunto L. 8.852.000.000 (€ 4.571.676,47).

Contratto: a corpo; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità previste dai documenti di gara.

Le domande di partecipazione, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno **8 febbraio 2001** nella sede della società SRBEnergie S.r.l. c/o il comune di Saint-Rhémy-En-Bosses. Il bando integrale è pubblicato nell'apposito albo pretorio del comune di Saint-Rhémy-En-Bosses e nel sito www.saint-rhemy-en-bosses.com

Saint-Rhémy-En-Bosses, 15 gennaio 2001

Il presidente: Giovanni Jacquin.

C-1036 (A pagamento).

S.A.C.E.**Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero****Informazione preliminare**

1. Ente appaltante: Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero - Sace, piazza Poli n. 37/42 - 00187 Roma, tel. 066736.1 fax 066736225.

2. Beni e servizi vari delle cat. 3, 7 e 8 (CPC 300, 722, 84, 865, 866) per l'informatizzazione delle attività istituzionali.

3. Data prevista per l'aggiudicazione: 15 aprile 2001.

4. Altre indicazioni: riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e 358/92, successive modifiche e integrazioni; la documentazione sarà disponibile sul sito www.isace.it

5. Invio dell'avviso: 16 gennaio 2001.

6. Ricevimento dell'avviso: 16 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Giorgio Tellini.

C-1046 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASALTO (Provincia di Cagliari)

Villasalto (CA), corso Repubblica n. 61
Tel. 070/956901 - Fax 070/956275

Avviso esito di gara

Si rende noto che il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Recupero e riuso dei fabbricati costituenti il borgo minerario da destinarsi ad attività ricettive e turistiche», del 21 settembre 2000, ha avuto il seguente esito: ditte partecipanti n. 8; ditte ammesse n. 7; ditta aggiudicataria: Migliavacca S.r.l., di Cagliari, per L. 3.063.819.755 (€ 1.582.330,85) pari ad un ribasso del 13,38%.

Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso, di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Il verbale di gara è visionabile presso l'U.T. del Comune.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Alberto Atzeni.

C-1056 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Stratto esito di gara

Appalto: lavori di completamento di una palestra polifunzionale con piscina in Vibo Marina. Importo a base d'asta L. 1.608.832.219 (€ 830.892,50). Importo oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, L. 31.852.965 (€ 16.450,68).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Ditte partecipanti: n. 2.

Aggiudicataria: A.T.I. Prestia Antonio - Duegi S.n.c. per l'importo complessivo di L. 1.521.397.740 (€ 785.736,36), comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Vibo Valentia, 20 ottobre 2000

Il dirigente AA.GG.: dott. Francesco Lo Guarro

Il capo uff. tecnico comunale: geom. Ugo Bellantoni

Il responsabile del procedimento: ing. Carmelo Ciampa

C-1057 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi p.A.

Bando di gare per la realizzazione dei lavori di soppressione di passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato Società di trasporti e servizi p.A. - divisione infrastruttura - piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, tel. 06/44102761, telefax 06/44103370.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: soppressione P.L. e realizzazione di opere sostitutive;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: lungo linee ferroviarie ricadenti nei comuni di Battaglia Terme (PD), Roverè della Luna (TN), S. Martino di Lupari (PD), Mira (VE), Mirano (VE), Concarnarise (VR), Este (PD), Cava de' Tirreni e Bellizzi (SA), Calcinaiia e Cascina (PI).

4. Oggetto degli appalti ed importi:

a) lavori per la soppressione del P.L. al km 105+539 della linea Bologna-Padova in comune di Battaglia Terme (PD), mediante la realizzazione di un sottopasso al km 105+500 circa nonché dei raccordi con la viabilità esistente.

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; opere in conglomerato cementizio armato; realizzazione di impalcati prefabbricati a piè d'opera e loro varo mediante autogrù; pavimentazioni stradali; opere accessorie, di completamento e finitura; procedure espropriative e di asservimento;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 2.170.000.000 (lire duemiliardicentotantamilion) (€ 1.120.711,47);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 70.000.000 (lire settantamilion) (€ 36.151,98);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 1.362.000.000 (€ 703.414,30); OG12 per l'importo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71); OS21 per l'importo di L. 778.000.000 (€ 401.803,47);

V. il termine di esecuzione è di 360 (trecentosessanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

b) lavori per la realizzazione di un sottovia carrabile al km 116+487 della linea Verona-Brennero con relative rampe di raccordo e viabilità alternativa, in sostituzione del P.L. al km 116+454 della stessa linea in comune di Roverè della Luna (TN);

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; opere in conglomerato cementizio armato; spinta di monolite in calcestruzzo armato; diaframmi in cls e micropali; impianto di sollevamento delle acque meteoriche; pavimentazioni stradali; recinzioni; opere accessorie di completamento e finitura;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 2.482.000.000 (lire duemiliardiquattrocentottantaduemilion) (€ 1.281.846,02);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 130.000.000 (lire centotantamilion) (€ 147.190,22);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 1.429.000.000 (€ 738.016,91); OG12 per l'importo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71); OS21 per l'importo di L. 1.023.000.000 (€ 528.335,41);

V. il termine di esecuzione è di 300 (trecento) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

c) lavori per la soppressione dei P.L. al km 30+445 e 31+137 della linea Vicenza-Treviso, in comune di S. Martino di Lupari mediante la realizzazione di un sottopasso al km 30+624 circa nonché opere viarie di collegamento alla viabilità esistente.

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; spinta di monolite in calcestruzzo armato inclusi scavi e opere provvisorie; opere in conglomerato cementizio armato; realizzazione di impalcati prefabbricati a piè d'opera e loro varo mediante autogrù; pavimentazioni stradali; opere accessorie, di completamento e finitura; procedure espropriative e di asservimento;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 3.472.000.000 (lire tremiliardiquattrocentosettantaduemilion) (€ 1.793.138,35);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 170.000.000 (lire centosettantamilion) (€ 87.797,67);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 2.842.000.000 (€ 1.467.770,51); OG12 per l'importo di L. 80.000.000 (€ 41.316,55); OS21 per l'importo di L. 550.000.000 (€ 284.051,29);

V. il termine di esecuzione è di 420 (quattrocentoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

d) realizzazione di un sottovia al km 246+757 della linea Milano-Venezia per la soppressione del P.L. posto al km 246+157 in comune di Mirano (loc. Vetrego ovest) ed adeguamento della viabilità esistente dalla rotatoria Roncoduro alla S.P. n. 81 lungo via Porara (tratto rotatoria Roncoduro - svincolo Vetrego est), e dell'allargamento del sottovia esistente al km 248+910 in comune di Mira (via Caltana).

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; opere in conglomerato cementizio armato; spinta di monolite in calcestruzzo armato inclusi scavi e opere provvisoriali; pavimentazioni stradali; opere accessorie, di completamento e finitura; procedure espropriative e di asservimento;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 8.150.000.000 (lire ottomiliardicentocinquantamiloni) (€ 4.209.123,73);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 285.000.000 (lire duecentottantacinquemilioni) (€ 147.190,22);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 7.240.000.000 (€ 3.739.147,95); OG12 per l'importo di L. 80.000.000 (€ 41.316,55); OS21 per l'importo di L. 830.000.000 (€ 428.659,23);

V. Il termine di esecuzione è di 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

e) realizzazione adeguamento della viabilità esistente della rotatoria Roncoduro alla S.P. n. 81 lungo via Porara (tratto svincolo Vetrego est, S.P. n. 81), in comune di Mirano (VE);

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; opere in conglomerato cementizio armato; pavimentazioni stradali; opere accessorie, di completamento e finitura; procedure espropriative e di asservimento;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 4.150.000.000 (lire quattromiliardicentocinquantamiloni) (€ 2.143.296,13);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 145.000.000 (lire centoquarantacinquemilioni) (€ 74.886,25);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 3.770.000.000 (€ 1.947.042,51); OG12 per l'importo di L. 80.000.000 (€ 41.316,55); OS21 per l'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

V. Il termine di esecuzione è di 420 (quattrocentoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

f) lavori per la soppressione dei P.L. ai km 120+762 e 120+189 della linea Mantova-Monselice, in comune di Concarnarise (VR), mediante la realizzazione di un sovrappasso al km 120+289 circa nonché raccordi alla viabilità esistente.

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; opere in conglomerato cementizio armato; impalcate da ponte con elementi prefabbricati in c.a.p.; pavimentazioni stradali; opere accessorie, di completamento e finitura; procedure espropriative e di asservimento;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 2.308.183.500 (lire duemiliardirecentottomilionicentotantatremilacinquecento) (€ 1.192.077,29);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 63.000.000 (lire sessantatremilioni) (€ 32.536,78);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 2.063.929.500 (€ 1.065.930,63); OG12 per l'importo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71); OS12 per l'importo di L. 119.820.000 (€ 61.881,87); OS21 per l'importo di L. 94.434.000 (€ 48.771,09);

V. Il termine di esecuzione è di 360 (trecentosessanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

g) lavori per la soppressione dei P.L. ai km 94+542 e 94+998 della linea Bologna-Padova, in comune di Iste (PD), mediante la realizzazione di un sottopasso al km 94+870 circa nonché opere viarie di collegamento alla viabilità esistente.

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; opere in conglomerato cementizio armato; spinta di monolite in calcestruzzo armato inclusi scavi e opere provvisoriali; pavimentazioni stradali; opere accessorie, di completamento e finitura;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 3.800.000.000 (lire tremiliardiottoctomiloni) (€ 1.962.536,22);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 216.000.000 (lire duecentosedicimilioni) (€ 111.554,69);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 2.775.176.960 (€ 1.433.259,29); OG12 per l'importo di L. 92.823.040 (€ 47.939,10); OS21 per l'importo di L. 932.000.000 (€ 481.337,83);

V. il termine di esecuzione è di 500 (cinquecento) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

h) realizzazione di un sottovia al km 42+160 e di tre cavalcavia ai km 67+894, 68+245 e 69+055, in sostituzione dei P.L. ai km 42+162, 67+869, 68+243 e 69+055 della linea Napoli-Potenza, nei comuni di Cava de' Tirreni e Bellizzi (SA).

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; realizzazione di pali di fondazione; opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso; lavori di armamento; infissione e traslazione di monolite in c. a.; pavimentazioni stradali; carpenteria metallica; impianti di segnaletica stradale; predisposizione di impianti d'illuminazione stradale; opere di completamento e finitura;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 4.310.000.000 (lire quattromiliardirecentodiecimiloni) (€ 2.225.929,24);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 221.120.250 (lire duecentoventunomilionicentoventimiladuecentocinquanta) (€ 114.199,08);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 3.952.000.000 (€ 2.041.037,67); OG12 per l'importo di L. 60.000.000 (€ 30.987,41); OS29 per l'importo di L. 44.000.000 (€ 22.724,10); OS21 per l'importo di L. 254.000.000 (€ 131.180,05);

V. il termine di esecuzione è di 560 (cinquecentosessanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

i) realizzazione di un cavalciferrovia al km 66+322 e di un sottopasso pedonale al km 69+948, entrambi con le relative rampe di collegamento alle viabilità esistenti, di due piste ciclabili di collegamento rispettivamente tra via Carraia e via Interna e tra via S. Isidoro e via S. Ilario per la soppressione dei passaggi a livello ai km 66+282 e 69+728 della linea Firenze-Pisa, nei Comuni di Calcinaia e Cascina (PI).

I. I lavori consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; formazione di rilevati stradali; esecuzione di pali; opere in conglomerato cementizio armato; impalcate da ponte con elementi prefabbricati in c.a.p.; traslazione di monolite; impianto di pompaggio; pavimentazioni stradali; opere accessorie di completamento e finitura;

II. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a corpo L. 3.800.000.000 (lire tremiliardiottoctomiloni) (€ 1.962.536,22);

III. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 150.000.000 (lire centocinquantamiloni) (€ 77.468,53);

IV. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG3 (categoria prevalente) per l'importo di L. 3.094.000.000 (€ 1.597.917,65); OG10 per l'importo di L. 109.000.000 (€ 56.293,80); OS20 per l'importo di L. 37.000.000 (€ 19.108,91); OS21 per l'importo di L. 560.000.000 (€ 289.215,86);

V. il termine di esecuzione è di 400 (quattrocento) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

Tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente di ciascun appalto sopraindicato sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dal relativo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Divisione in lotti: no.

5. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle FS.

6. Soggetti ammessi alla gara: Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

7. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione per ciascuna gara deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Ferrovie dello Stato Società di trasporti e servizi p.A. - divisione infrastruttura - legale - gare ed amministrativo, piazza della Croce Rossa, n. 1 - 00161 Roma, tel. 06/44102761, telefax 06/44103370 e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 12 febbraio 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 12, dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura richiesta di invito alla licitazione privata per... (oggetto gara). La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.P.R. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 11 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

2) Una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) Certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

4) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui al presente punto 7.1.a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 gg. n.c. dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al comma 1° e 2° dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/99 e da presentare unitamente all'offerta. Garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/94 e ss.mm. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

10. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere: nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso percentuale al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4. del presente bando;

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti,

nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 7.

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Ferrovie dello Stato società di trasporti e servizi p.a., Divisione Infrastruttura - Centro operativo di: Verona, via delle Franceschine n. 10, tel. 045/8024198, telefax 045/8007691 per gli appalti di cui ai punti 4a), 4b), 4c), 4d), 4e), 4f) e 4g); Napoli, via Porzio Isola A7 centro direzionale, tel. 081/5676564, telefax 081/5676564 per l'appalto di cui al punto 4h); Roma, via Marsala n. 51, tel. 06/47307159, telefax 06/4874675 per l'appalto di cui al punto 4i);

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 7 provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando, presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.FS-infrastruttura.com legale, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa.

l) L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici;

n) la Ferrovie S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

o) responsabile della fase dell'aggiudicazione è il dott. Ernesto Minutillo operante presso la struttura organizzativa di cui al precedente punto 7.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa Società. Roma,

Il responsabile gare ed amministrativo:
Ernesto Minutillo

C-1062 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi - p.a.

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi p.a. - Divisione Infrastruttura - Zona Territoriale Centro Nord - Direzione Compartmentale Infrastruttura - S.O. Tecnico - via Matteotti n. 5 - 40129 - Bologna.

2. Natura dell'appalto: Appalto di lavori ed opere:

a) Tipologia Lavori per la costruzione di due sottovia carrabili ai km 11+551 e km 13+165, nonché di due sottopassi ciclopedonali ai km 12+725 e km 17+100 e relative strade di raccordo alla viabilità esistenti in comune di Anzola dell'Emilia per la soppressione di passaggi a livello ai km 11+917 e 12+725 della linea Bologna - Milano;

b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge 109/94.

3. Luogo di esecuzione: comune di Anzola Emilia (BO).

4. Oggetto dell'appalto ed importo:

a) descrizione: l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, sono riferibili alle seguenti categorie:

OG3 (prevalente) per un importo approssimativo presunto di L. 14.343.000.000, (pari a € 7.407.541,30) consistenti in procedure espropriative; bonifica da ordigni bellici; movimenti di terra; opere in cemento armato; Impermeabilizzazioni; esecuzione di pali in c.a.; esecuzione di tiranti; spinta dei monoliti; armamento ferroviario; pavimentazioni; recinzioni; opere varie accessorie e di completamento;

OS9 per un importo approssimativo presunto di L. 1.007.000.000, (pari a € 520.072,10) consistenti in impianti di sollevamento acque; Impianti di illuminazione ed elettrici;

OS20 per un importo approssimativo presunto di L. 350.000.000, (pari a € 180.759,91) consistenti in rilevamenti topografici.

b) importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): L. 15.700.000.000. (€ 8.108.373,32); categoria prevalente OG3; classifica VI fino a L. 20 miliardi;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 965.550.000, (€ 498.664,96);

d) Tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%. Resta naturalmente salvo quanto previsto all'art. 13, comma 7 della legge 109/94. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 sarà obbligo del soggetto aggiudicatario della gara trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle garanzie effettuate;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 s.m.i.

5. Il termine di esecuzione è di giorni 570 naturali e consecutivi decorrenti dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori così suddiviso:

a) realizzazione sottovia veicolare km 13+165: giorni 360;

b) realizzazione sottopasso ciclopedonale km 12+725: giorni 210;

c) realizzazione sottopasso ciclopedonale km 17+100: giorni 310;

d) realizzazione sottovia veicolare km 11+551: giorni 360.

I suddetti lavori dovranno essere eseguiti contemporaneamente, ad eccezione di quello indicato al punto b) che dovrà essere avviato dopo l'ultimazione di quello indicato al punto a).

6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle FS;

7. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo specificato al punto b); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13 (sabato escluso), previo rilascio di ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente.

a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire a pena di esclusione, entro il giorno 20 febbraio 2001. Le domande proposte a mezzo telefax o telegramma, pervenute nei termini previsti, dovranno essere confermate, pena l'esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso.

b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione infrastruttura zona territoriale centro nord - S.O. Legale/Negoziabile, via Massimo D'Azeglio n. 38 - 40123 Bologna.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata n. DI/BO./2000.60». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

c) alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12. del presente bando indicando la/e categoria/e delle lavorazioni che intende eseguire con il relativo importo;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controlante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del D.P.R. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 s.m.i.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati (intesi quali esecutori dell'appalto) opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni, sottoscritte dal singolo rappresentante legale, devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE: in particolare ciascun componente il raggruppamento dovrà dichiarare, in merito alla dichiarazione di cui al precedente 1.b), la categoria delle lavorazioni che intende eseguire con l'importo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di spedizione del presente bando sulla G.U.C.E.;

10. Cauzione e garanzie richieste:

cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa forniture oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al 1° e 2° comma dell'art. 100 del D.P.R. 554/99;

garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso;

le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della legge 109/94 e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 s.m.i.; in caso di riunioni di imprese è indispensabile che ciascuna impresa sia in possesso della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 s.m.i.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti riferiti ai seguenti parametri:

importo complessivo dei lavori L. 15.700.000.000, categoria prevalente OG3 - (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque le F.S. ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge 109/94 s.m.i. i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento a S.O. Legale/Negoziabile tel. 0516306327 - fax 0516306354;

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento a Direzione Investimenti Programma Soppressione Passaggi a Livello tel. 026572049;

j) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 s.m.i.;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la FS provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le

operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera d'invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo FS, nonché mediante diffusione sul sito internet www.fsinfrastruttura.com/legale, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera funzione divulgativa;

f) l'aggiudicatario sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.

m) ai sensi del D.L.vo n. 626/94 e del D.L.vo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

n) la FS si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;

o) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

p) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti;

q) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

r) i concorrenti, ammessi alla gara, potranno svincolarsi dagli obblighi che si costituiscono con la presentazione dell'offerta decorsi giorni 180 (centottanta) dalla data dell'offerta stessa.

s) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita.

t) responsabile della fase negoziale: avv. Paola Marchetti, telefono 0516306584;

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 11 gennaio 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 gennaio 2001.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Bologna, 11 gennaio 2001

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

C-1063 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE DI VILLACIDRO

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio Industriale di Villacidro, strada provinciale 61 km 4 - Casella Postale n. 122 - Villacidro - Tel. 0709311212 - Fax 0709311279 - E-mail zrvillacidro@tiscaline.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: agglomerato industriale di Villacidro;

3.2. descrizione: «costruzione del secondo modulo della discarica di prima categoria al servizio dell'impianto di smaltimento dei R.S.U. del bacino di conferimento di Villacidro» comprendente la realizzazione della discarica e le relative opere accessorie;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.626.000.000 (quattromiliardiseicentotrentemilioni) € 2.389.129,61; categoria prevalente OG12; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 66.250.000 (sessantascimilioni duecentocinquantamila) € 34.215,27;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: realizzazione discarica; categoria: OG12; importo: L. 4.626.000.000, € 2.389.129,61;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la sede del Consorzio, come sopra indicata, nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 9 alle 13,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso «L.G. COPI di Fabia Siddi e C.» sito in Cagliari, via Giudice Mariano n. 23 nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 2001;

6.2. indirizzo: vedi punto 1;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 9,30 presso la sede del Consorzio di cui al punto 1; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 13 marzo 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e fomite costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere del Consorzio Banca di Sassari, Agenzia di Cagliari, viale Trieste conto corrente n. 80/6 ABI 05676 CAB 44040;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di avvenuto favorevole collaudo delle opere.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate in parte dall'Assessorato dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e per la restante parte con fondi propri del Consorzio.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da so-

cietà di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di L. 3.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Marco Pittau; c/o sede Consorzio; tel. 0709311212.

Villacidro, 15 gennaio 2001

Il dirigente: ing. Marco Pittau.

C-1072 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 Per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 21 dicembre 2000, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per gli automezzi di proprietà del consorzio; ha avuto il seguente esito:

Sistema di aggiudicazione: offerta ai massimo ribasso.

L'importo di riferimento e il premio relativo all'anno 2000 pari a L. 210.000.000 (€ 108.455,94), comprensivo delle imposte governative e di ogni altro accessorio relativo ai rischi di cui alle garanzie richieste.

Offerte presentate: n. 1 offerte ammesse: n. 1 aggiudicataria la Unipol Assicurazioni. Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e nel quotidiano «Gazzetta aste ed appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
Avv. Giovanni Nacca

C-1086 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 Per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 22 dicembre 2000, per il nolo a caldo di una spazzatrice stradale da utilizzare per i cantieri di Lusciano - San Cipriano - Casapesenna; ha avuto il seguente esito:

Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta: L./g 380.000 (€ 196,25) più I.V.A., per giorni centocinquantacinque, per complessive L. 58.900.000 (€ 30.419,31).

Offerte presentate: n. 1.

Offerte ammesse: n. 1.

Aggiudicataria: ditta Aprile S.n.c. da Aversa.

Importo di aggiudicazione: L. 54.000.000 (€ 27.886,67) più I.V.A.

Il dirigente uff. contratti e appalti:
Avv. Giovanni Nacca

C-1087 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 Per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 11 dicembre 2000, per il nolo a freddo di n. 3 autocompattatori per la raccolta ed il trasporto di R.S.U. da utilizzare nella città di Afragola; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta: L./g 350.000 (€ 180,75) più I.V.A., per automezzo per un importo complessivo di L. 53.500.000 (€ 25.656,26).

Offerte presentate: n. 2.

Offerte ammesse: n. 2.

Aggiudicataria: ditta Marrazzo. Importo di aggiudicazione: L. 44.370.000 (€ 22.915,19) più I.V.A.

Il dirigente uff. contratti e appalti:
Avv. Giovanni Nacca

C-1088 (A pagamento).

GEOECO**Consorzio Intercomunale CE2
Per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 11 dicembre 2000, per la fornitura e sostituzione di pneumatici degli automezzi del consorzio; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta: L. 79.747.305 (€ 41.186,05) più I.V.A.

Offerte presentate: n. 4.

Offerte ammesse: n. 4.

Aggiudicataria: ditta Di Nardi Gomme.

Importo di aggiudicazione: L. 57.648.000 (€ 29.772,70) più I.V.A.

Il dirigente uff. contratti e appalti:
Avv. Giovanni Nacca

C-1089 (A pagamento).

GEOECO**Consorzio Intercomunale CE2
Per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 12 febbraio 2001, alle ore 13, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di cinque autocompattatori usati per RSU con permuta di automezzi consortili, secondo le modalità indicate nel capitolato L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 365.000.000 più I.V.A. (€ 188.506,77 più I.V.A.). Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12, del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
Avv. Giovanni Nacca

C-1090 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 432.3612

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Pubblico incanto, ex art. 6 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. per l'affidamento del servizio di valutazione per l'attuazione del programma operativo obiettivo 3 - 2000/2006 - Reg. CE 1260/99. Misura F2. Cat. 11 CPC 865,866.

Importo base di gara: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

metodologia del servizio: max 40 punti;

qualità del servizio: max 40 punti;

offerta economica: max 20 punti.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12, del 16 marzo 2001.

Apertura offerte: giorno 20 marzo 2001 ore 10, via Viotti n. 8, primo piano, Torino.

«Bando di gara integrale», «Disciplinare di gara» e «Capitolato speciale d'appalto», in visione presso regione Piemonte - Settore attività negoziale e contrattuale - Via Viotti n. 8 - 10121 Torino, potranno essere rilasciati tramite il servizio delle Poste italiane S.p.a, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Termine ultimo presentazione richieste documentazione di gara ore 12, dell'8 marzo 2001.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12, dell'8 marzo 2001.

Bandi integrali pubblicati nel B.U.R. della regione Piemonte n. 3 del 17 gennaio 2001, albo pretorio del comune di Torino.

Data di invio e ricezione estratto all'U.P.U.C.E.: 15 gennaio 2001.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-1084 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»**

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (Tel. 0445/389111 - Fax 0445/370457) - deve indire, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara ad Appalto Concorso per la fornitura dei mobili e degli arredi necessari alle n. 2 nuove residenze sanitarie assistenziali per anziani e disabili presso il centro accoglienza e servizi di Montecchio Precalcino (VI) per un importo presunto di L. 1.000.000.000 (€ 516.457) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera b), della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al servizio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 4, telefono 0445-389247 - telefax 0445-389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 13 febbraio 2001 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9 - Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1997, 1998, 1999, distinto per ciascun esercizio;

c) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione devono inoltre essere corredate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1997, 1998 e 1999, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad am-

ministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 31 marzo 2001.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 gennaio 2001.

Thiene, 4 gennaio 2001

Il direttore regionale: dott. Sandro Caffi.

C-1098 (A pagamento).

COMUNE DI BRESSANVIDO (Provincia di Vicenza)

Bando di gara - appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione della «Scuola Elementare Unificata in località Poianella» congiunto all'acquisizione di un bene immobile. Nuova gara con procedura accelerata (ai sensi art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

1. Stazione appaltante: Comune di Bressanvido, via Roma n. 1 - 36050 Bressanvido (VI), telefono n. 0444/660889, fax n. 0444/660785.

2. Procedura di gara: licitazione privata accelerata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo l'art. 83 del relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (di seguito, laddove il bando si riferisce alle possibili offerte, ci si riferirà sempre alle tre casistiche di cui al comma 2 del citato art. 83, come meglio precisate al punto 12. del presente bando).

3. Lavori: luogo, descrizione, importo complessivo, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Poianella di Bressanvido (VI);

3.2 descrizione: costruzione nuova scuola elementare unificata;

3.3 importo complessivo, dell'appalto dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.604.803.956 (duemilardiseicentotromilioni ottocentotremilanovecentocinquantesi) € 1.345.268,97 (unmilione trecentoquarantacinquemiladuecentosessantatocentesimovantasette) di cui a corpo L. 831.940.900 (ottocentotrentunmilioninovecentoquarantamilanovecento), € 429.661,62 (quattrocentoventinovemilaseicentotossantunoecentesimesessantadue) e a misura L. 1.723.424.056 (unmilardosettecentoventimilioni quattrocentoventiquattromilacinquantasei), € 890.074,24 (ottocentonovantamila settantaquattrocentesimiventiquattro); categoria prevalente L. 2.604.803.956 (duemilardiseicentotremilanovecentocinquantesi) € 1.345.268,97 (unmilione trecentoquarantacinquemiladuecentosessantatocentesimovantasette) categoria OG1 «Edifici civili e industriali», classifica IV;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 49.439.000 (diconsi quarantatremilioni quattrocentotrentanovemila), € 25.533,11 (diconsi venticinquemilacinquecentotrentatrecentesimundici);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento.

Lavorazione	Categoria	Importo Lire/€
Opere edili ed impiantistiche di cui, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, oppure scorporabili (art. 73 del Presidente della Repubblica n. 554/1999):	OG1	2.604.803.956/1.345.268,97
Infissi e serramenti	OS6	271.194.900/140.060,48
Impianti tecnologici	OG11	481.901.000/248.881,10

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo dell'appalto è costituito in parte dal trasferimento della proprietà del fabbricato, di esclusiva proprietà dell'ente appaltante - attualmente adibito a scuole elementari della frazione di Poianella, ai sensi del comma 5-ter dell'art. 19 della legge 109/1994 e successive modificazioni con le modalità di cui all'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come specificato nella lettera di invito. La parte di corrispettivo relativa ai lavori è determinata a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Bene immobile: luogo, descrizione, importo minimo a base d'asta, Poianella di Bressanvido (VI), via Fornace, n. 1, catastalmente identificato dal foglio 5 mappale n. 253; fabbricato a due piani attualmente adibito a scuola elementare, comprensivo di cortile pertinenziale, di esclusiva proprietà della stazione appaltante; importo minimo del prezzo che l'offerente dovrà versare per l'acquisizione L. 600.000.000 (seicentomilioni) € 309.874,14 (trecentonovemilaottocentotrentaquattrocentesimiquattordici); il trasferimento dell'immobile, comunque, avverrà non appena approvato il certificato di collaudo relativo ai lavori.

6. Soggetti ammessi alla gara:

6.1 per le offerte riguardanti l'esecuzione dei lavori (offerte di tipo b) e c) di cui al punto 14. del presente bando): concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero dal imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6.2 per le offerte riguardanti solamente l'acquisizione del bene immobile (offerta di tipo a) di cui al punto 14 del presente bando), tutte le persone che non siano escluse espressamente per legge o che non siano interdette, ai sensi della vigente normativa in materia, dal partecipare a gare pubbliche.

7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 8 febbraio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della «Scuola Elementare Unificata in località Poianella» congiunto all'acquisizione di un bene immobile». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Con riferimento alle tre possibili offerte, alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. per le offerte con oggetto la sola acquisizione del bene: una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, certifica di non trovarsi in condizione di non poter partecipare alla gara, ai sensi di quanto disposto dal punto 6.2 del presente bando di gara;

2. per le offerte riguardanti l'esecuzione dei lavori (offerte di tipo b) e c) di cui al punto 12. del presente bando):

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non

residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 11, del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 25 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità a gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

2. una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3. (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge 4 (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni quaranta dalla data del presente bando.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture o, qualora l'offerta riguardi la sola acquisizione del bene, del valore minimo di cui al punto 5. del presente bando, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale Banca Popolare di Vicenza, filiale di Sandrigo (VI); da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione di favorevole certificato di collaudo provvisorio relativo ai lavori; qualora l'offerta riguardi la sola acquisizione del bene la dichiarazione dovrà riguardare l'impegno a versare al comune, all'atto della stipula del contratto preliminare di compravendita, una somma di denaro pari almeno al 10% (dieci per cento) dell'offerta, quale caparra e principio di pagamento.

10. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate, fino al concorso di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) del costo complessivo dell'opera, con mutuo concesso ai sensi dell'art. 4 della legge 11 gennaio 1996 n. 23, come da piano regionale approvato con D.G.R. Veneto n. 4267 del 30 novembre 1999; e D.G.R.V. 4524 del 14 dicembre 1999; per L. 600.000.000 (€ 309.874,14) mediante l'alienazione di un esistente immobile - di esclusiva proprietà della stazione appaltante, attualmente adibito a scuole elementari della frazione; e per il restante importo con mutuo contratto presso istituto di credito privato. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto e quanto specificato nella lettera di invito.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA), attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie

e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Criteri di aggiudicazione:

a) (per le offerte con oggetto la sola acquisizione del bene), miglior offerta rispetto all'importo minimo a base d'asta di cui al punto 5. del presente bando;

b) (per le offerte con oggetto la sola esecuzione dei lavori), massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3. del presente bando, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4.; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

c) (per le offerte con oggetto la congiunta acquisizione del bene e l'esecuzione dei lavori) offerta economicamente più vantaggiosa, costituita dalla differenza tra l'offerta relativa all'esecuzione dei lavori, formulata mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni- secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito, e quella dell'offerta relativa all'acquisizione del bene che dovrà essere almeno di L. 600.000.000 (seicentomilioni) € 309.874, 14 (trecentonovemilaottocentotrentaquattrocentesimiquattordici). Al valore risultante dalla suddetta differenza verrà applicato il criterio di esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale di cui al comma 1-bis del citato art. 21.

Nessun concorrente può presentare più offerte.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come dettagliatamente specificato nella lettera di invito, in favore della miglior offerta congiunta (offerta di tipo c), sempre che essa risulti più conveniente delle eventuali due migliori offerte separate (offerte di tipo a) e b). In caso contrario l'aggiudicazione avverrà in favore di ciascuna delle due offerte separate, ognuna per l'oggetto dell'offerta.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99; per le offerte riguardanti l'esecuzione dei lavori (offerte di tipo b) e c)) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tenendo separate le graduatorie relative a ciascuna delle due tipologie d'offerta; nel caso di offerte in numero inferiore, per ciascuna tipologia, a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

la gara verrà dichiarata deserta qualora nessuna delle offerte pervenute abbia ad oggetto - in una delle due forme descritte dal punto 12. del presente bando, l'acquisizione del bene si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni solo per le offerte con oggetto l'esecuzione dei lavori ovvero l'esecuzione dei lavori congiuntamente all'acquisizione del bene;

le autocertificazioni le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando ed inoltre detratto, qualora l'appalto riguardi l'acquisizione del bene congiuntamente all'esecuzione di lavori, l'importo offerto per il bene, proporzionalmente all'importo dei lavori eseguiti;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto, con la ulteriore condizione che, qualora l'appalto riguardi l'acquisizione del bene congiuntamente all'esecuzione di lavori, l'importo minimo ivi previsto dovrà inoltre essere al netto della detrazione afferente alla quota di immobile in corso di acquisizione, prevista al precedente punto: il trasferimento dell'immobile, comunque, avverrà non appena approvato il certificato di collaudo dei lavori;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

responsabile del procedimento: geom. Mario Calenda responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Bressanvido, presso la sede municipale in via Roma n. 1 - 36050 Bressanvido (VI); telefono n. 0444/660889, fax n. 0444/660785.

Bressanvido, 11 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Mario Calenda

C-1100 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento, piazza Cota

Avviso di aggiudicazione

(art. 6, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

1. Appalto: affidamento fornitura generi alimentari vari servizio refezione scuole materne ed elementari, a.s. 2000/2001.

2. Sistema aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi art. 73 lettera c) e art. 76, regio decreto n. 827/1924.

3. Data di aggiudicazione: 10 gennaio 2001.

L'appalto è stato aggiudicato così come segue:

lotto A generi di salumeria e surgelati, ditta Geli Pasti di Parmentola Ferdinando C/Mare di Stabia, importo L. 66.885.640, € 34.543;

lotto A/1 generi di ortaggi e verdure, ditta Geli Pasti di Parmentola Ferdinando C/Mare di Stabia, importo L. 8.167.400, € 4.218;

lotto A/2 generi di macelleria, ditta Pontecorvo Francesco «Macelleria Angelina» Piano di Sorrento, importo L. 32.310.250, € 16.686.

Piano di Sorrento, 10 gennaio 2001

Il funzionario responsabile:
dott. Giacomo Giuliano

C-1117 (A pagamento).

CITTÀ DI S. GIORGIO A CREMANO

Napoli, piazza V. Emanuele II n. 10

Estratto esito di gara

Si rende noto che il 13 dicembre 2000 si è conclusa la procedura relativa all'aspirazione di asta pubblica ai sensi del regio decreto 827/1924 art. 73 lettera c) e art. 21, comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 per appaltare i lavori per la ristrutturazione della scuola elementare «G. Mazzini». Base d'asta L. 2.775.815.016 (€ 1.433.588,82).

Partecipanti: 57.

Aggiudicatario: Fontana Costruzioni S.r.l. con sede in Casapesenna (CE) alla via Chiesa n. 15 per l'importo di L. 1.926.994.692 pari ad un ribasso del 28,046%.

L'avviso integrale è affisso all'albo pretorio.

Il dirigente settore avvocatura:
avv. Lucia Cicatiello

C-1118 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Comunicazione pubblicazione programmazione forniture e servizi anno 2001

L'elenco delle forniture e dei servizi che l'amministrazione comunale intende appaltare per l'anno 2001 sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 22 gennaio 2001.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 5 febbraio 2001.

Il funzionario direttivo: Gargiulo Aniello.

C-1119 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Vimercate

Gestione del servizio di lavaggio, stiratura, disinfezione della biancheria piana e confezionata e servizi connessi - Vimercate (MI)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654.306/703 - Fax n. 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di lavaggio, stiratura, disinfezione della biancheria piana e confezionata e servizi connessi, per un importo presunto di L. 1.428.000.000, I.V.A. inclusa (pari a € 737.500,45). Categoria 27; CPC: 96.

3. Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Sesto San Giovanni.

4.b) Riferimenti e disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, L. R. n. 14 del 19 maggio 1997.

5. Non sono consentite offerte parziali, aggiudicazione a lotto unico.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: l'azienda diramerà gli inviti alle ditte che ne avranno fatto richiesta, selezionandole in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

10.a) Necessità di addivenire in tempi brevi alla stipula del contratto;
 10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro il quindicesimo giorno successivo all'invio del presente bando alla G.U.C.E.;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Gli inviti a produrre offerta saranno diramati entro trenta giorni dal termine di cui la punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria provvisoria di L. 28.560.000 (pari a € 14.750).

13. Condizioni minime per l'ammissione: alla richiesta di invito, redatta su carta legale o resa legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata dalla quale risulti:

a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o registro straniero equivalente;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) l'insussistenza, a carico dei titolari, dei soci, dei rappresentanti legali della ditta e loro familiari e conviventi, di una delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994; l'insussistenza o le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;

2) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile anche mediante sopralluoghi da parte dell'apposita commissione, dalla quale risulti che l'impresa dispone:

a) di idonei impianti adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza ospedaliera, indicando la capacità produttiva totale e quella residua;

b) dei necessari mezzi tecnici ed economici, allegando la documentazione e/o certificazione prevista all'art. 14, lettere a), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, con i criteri analiticamente indicati nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 16 gennaio 2001.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-201 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Vimercate

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654524 - Fax n. 039/6654449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 secondo le procedure indicate dal combinato disposto dell'art. 23, lettera b), e dell'art. 10, comma 8.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, servizi di farmacia dei presidi ospedalieri di Vimercate, Carate, Desio, Giussano e Sesto S.G.

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di 17.500 sacche per il prelievo di sangue (14.000 triple, 1.500 quadruple, 2.000 singole) con le relative attrezzature, occorrenti ai presidi ospedalieri di Vimercate, Carate, Desio, Giussano e Sesto S.G., per un importo complessivo presunto di L. 975.000.000 I.V.A. compresa (pari a € 503.545,48);

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione dell'intera fornitura (lotto unico).

4. Termine di consegna: fornitura periodica.

5. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa della parte di competenza del contratto. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventesimo giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) lingua: italiana;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998), attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero; inoltre, per essere invitate, le ditte dovranno far pervenire idonee certificazioni e/o dichiarazioni previste dagli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 con i criteri analiticamente indicati nella lettera d'invito.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 16 gennaio 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: —.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-202 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Vimercate

Gestione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari non pericolosi, pericolosi non a rischio infettivo, pericolosi a rischio infettivo, rifiuti sanitari che richiedono particolari modalità di smaltimento - Vimercate (MI).

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. n. 039/6654.703/609 - Fax n. 039/665.4449.

2. Categoria di servizio e descrizione: 16 eliminazione di rifiuti, gestione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari non pericolosi, pericolosi non a rischio infettivo, pericolosi a rischio infettivo, che richiedono particolari modalità di smaltimento, importo presunto, per tre anni, di L. 5.500.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 2.840.512);

numero di riferimento CPC: 94;

3. Luogo di esecuzione: sedi ospedaliere ed extra-ospedaliere dell'azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate.

5. Non sono consentite offerte parziali, aggiudicazione a lotto unico.

7. Sono consentite varianti nel rispetto delle condizioni minime di capitolato.

8. Durata del contratto: tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. Termine per l'inizio del servizio: trenta giorni consecutivi dalla data di aggiudicazione.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza; le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa per l'esecuzione della parte di competenza del contratto.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa; non saranno consentiti raggruppamenti dopo la diramazione degli inviti.

10.a) Procedura accelerata: giustificata dalla necessità di assicurare l'omogeneo svolgimento del servizio in tutti i presidi aziendali;

b) presentazione delle domande di partecipazione: entro il ventesimo giorno successivo alla data del punto 16;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11) Gli inviti a produrre offerta saranno diramati entro trenta giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria provvisoria di L. 110.000.000 (pari a € 56.810).

13. Condizioni minime per l'ammissione: la richiesta di invito, redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998), attestante:

iscrizione alla Camera di commercio;

autorizzazione alla raccolta, al trasporto e stoccaggio dei rifiuti di cui al bando e/o iscrizione all'albo regionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti oggetto della gara;

le capacità economiche in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, allegando idonee dichiarazioni bancarie ed estratti dei bilanci dell'ultimo triennio dai quali risultino che gli stessi non sono stati chiusi in perdita;

le capacità tecniche in conformità all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 con particolare riferimento alle lettere a), b), c) e g);

di essere in grado di effettuare il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari non pericolosi, pericolosi non a rischio infettivo, pericolosi a rischio infettivo, che richiedono particolari modalità di smaltimento;

l'eventuale possesso di certificazione di qualità (ISO 9000 o equivalenti);

di avere ottemperato alle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di collocamento obbligatorio.

14. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, con i criteri analiticamente indicati nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 16 gennaio 2001.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-203 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Sanitaria di Firenze

Bando di gara

L'azienda Sanitaria di Firenze intende procedere, mediante appalto concorso da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni (procedura accelerata per inizio del servizio dal 1° aprile 2001) all'affidamento della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nei propri presidi ospedalieri e territoriali.

Categoria 16 - Riferimento CPC 94.

Il servizio avrà durata triennale rinnovabile per un massimo di ulteriori due annualità.

Importo presunto dell'appalto L. 2.000.000.000, oltre oneri fiscali, pari ad € 1.032.913.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, non impegnative per l'azienda, redatte in lingua italiana mediante l'utilizzo dell'apposita scheda messa a disposizione dall'azienda, dovranno pervenire entro il giorno 3 febbraio 2001 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria di Firenze - Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi - via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze.

La scheda è altresì disponibile sul sito Internet aziendale: <http://www.comune.firenze.it/servizi-pubblici/asf/azienda2.htm>

Possono partecipare all'appalto anche raggruppamenti temporanei d'imprese e/o cooperative.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Le ditte invitate dovranno presentare cauzione nelle forme indicate nella lettera d'invito.

Per la gara in oggetto non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Europea il 15 gennaio 2001 e ricevuto in pari data.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze, telefono n. 0556263856/892, fax n. 0556263893.

Firenze, 15 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

C-1228 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

1. Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete concessionaria per conto dello stato dell'autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano, via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 Trieste, telefono n. 040/3189111, fax n. 040/3189235.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza;

c) scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: province di Gorizia e Udine;

b) oggetto dell'appalto: intervento di ampliamento della sezione trasversale tra le progr.: km 103+003,52 e km 104+931,70 (ponte sul torrente Torre) km 106+238,36 e km 108+201,11 (ponte sul fiume Isonzo) - Adeguamento carreggiata di valle;

Categoria prevalente: OG3. Importo L. 15.750.761.088, (€ 8.134.589,23).

Classifica: VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS 18, importo L. 9.480.343.500 (€ 4.896.188,81).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 22.313.978.176 (€ 11.524.207,98);

lavori a misura L. 2.917.126.412 (€ 1.506.570,06).

Importo complessivo dell'appalto: L. 25.735.726.680 (€ 13.291.393,60) di cui L. 504.622.092 (€ 260.615,56) per oneri relativi alla sicurezza.

c) l'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Termini di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 93), 95) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 23 febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1. La domanda di invito alla gara corredata dai documenti richiesti dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Prequalifica alla licitazione privata per intervento di ampliamento della sezione trasversale tra le progr.: km 103+003,52 e km 104+931,70 (ponte sul torrente Torre) km 106+238,36 e km 108+201,11 (ponte sul fiume Isonzo) - Adeguamento carreggiata di valle»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti; giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal D.M. dei LL. PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 285 del 6 dicembre 2000), n. 2 polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/1994 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: opere in autofinanziamento; pagamenti in acconto: sulla base di S.A.L. bimestrali.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), numeri 2, 3 e 4;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B);

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzati con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 64.339.316.700, (€ 33.228.483,99);

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

3) esecuzione di un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, ovvero in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare ovvero in alternativa, di tre lavori, nella suddetta ca-

tegoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto da affidare. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), numeri 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e della ulteriore categoria di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti nelle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) numeri 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE la quota di partecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascun mandante, fermo restando quanto specificato nel punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere;

6) idonee referenze bancarie.

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nell'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B.2) e 4) del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3).

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre: per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondano a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara.

In caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per i requisiti di ordine generale in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 1, 2 e 4.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La società valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati all'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994. Ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, la Società procederà alla verifica di congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla licitazione.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

La società si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno fatto domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

La società si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data 15 gennaio 2001.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-1229 (A pagamento).

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Bando di gara approvato con delibera n. 823/00/CONS

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Centro Direzionale, Is. B5 - 80143 Napoli - Telefono 081-7507720 - Fax 081-7507621.

2. Categoria di servizio e oggetto: licitazione privata per l'aggiudicazione di servizi categoria 11, CPC 865,866, con procedura accelerata. Oggetto: attività di assistenza all'Autorità nella procedura di assegnazione delle frequenze e delle relative licenze per i sistemi punto-multipunto, di cui alla delibera 822/00/CONS del 22 novembre 2000.

In particolare assistenza per:

predisposizione, entro quattro settimane dal conferimento dell'incarico, dello schema bando di gara;

predisposizione del manuale con modalità di conduzione gara; svolgimento delle attività per l'espletamento della gara fino al rilascio delle licenze individuali, inclusa fornitura, comprensiva di installazione, e assistenza, degli strumenti informatici necessari.

Il corrispettivo risultante all'esito dell'aggiudicazione è posto a carico degli aggiudicatari della gara per le frequenze dei sistemi punto-multipunto e sarà accreditato entro 30 giorni dal compimento dell'incarico.

3. Luogo prestazione: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e/o altre sedi da questa indicate.

4. Riferimenti normativi: legge n. 249/97, D.P.R. 318/97, D.M. 25 novembre 1997 e modificazioni, delibera 822/00/CONS, D.Lgs. 157/95, direttiva 97/52/CE.

5. Divisione in lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Termine ultimo completamento servizio: otto mesi dalla stipula del contratto.

8. Forma giuridica aggiudicatario: ammessi persone giuridiche e raggruppamenti di imprese ex D.Lgs. 157/95, art. 11.

9. Motivazione procedura accelerata: urgenza dell'avvio del processo finalizzato al rilascio delle licenze per l'implementazione dei sistemi punto-multipunto e quindi al rapido sviluppo della liberalizzazione e della concorrenza soprattutto nel mercato dell'accesso locale.

10. Modalità ricezione domanda:

a) Termine ultimo ore 12 del 5 febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1, specificando «Dipartimento Regolamentazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerte: entro 3 settimane dall'approvazione elenco soggetti qualificati da parte Autorità.

12. Forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria sotto forma di fidejussione bancaria/assicurativa o nelle altre forme previste dalla legge, quantificata in € 51.645,69, (100 milioni ITL). Cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario del 10% importo contrattuale, rilasciata alla stipula del contratto. Le cauzioni devono essere azionabili a prima richiesta, senza beneficio escussione preventiva debitore principale.

13. Informazioni su prestatori servizi obbligatorie nella domanda:

a) certificazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 157/95, art. 12;

b) dichiarazioni bancarie attestanti potenzialità economico/finanziarie del concorrente;

dichiarazione di:

c) non trovarsi in conflitto di interessi relativamente all'espletamento dell'incarico;

d) impegno, se aggiudicatario, ad abbandonare incarichi in corso con concessionari/licenziatari dei servizi di telecomunicazioni in Italia e a non assumere ulteriori in progetti o attività affini al settore oggetto di gara, durante l'esecuzione dell'appalto e per sei mesi successivi alla sua conclusione;

e) aver svolto nel triennio 1997-1999 servizi di consulenza aziendale nel settore delle telecomunicazioni assimilabili a quelli oggetto di gara per corrispettivo complessivo non inferiore a € 1.549.370,7, (3 miliardi ITL); per ciascun servizio indicare oggetto, data inizio, conclusione, corrispettivo;

f) avere un fatturato globale per servizi di consulenza aziendale, inclusi quelli alla lettera e), per il triennio 1997-1999, non inferiore a € 10.329.137,98, (20 miliardi ITL), anche in forma associata a condizione che almeno un associato raggiunga il fatturato globale per i medesimi servizi non inferiore a € 5.164.568,99, (10 miliardi ITL); per ciascun servizio indicare oggetto, committente, data inizio, conclusione, corrispettivo;

g) eventuali incarichi di consulenza nell'anno 2000, specificando quelli in corso, indicando oggetto, committente, data inizio, conclusione prevista, corrispettivo.

14. Criteri aggiudicazione appalto: ex D.Lgs. 157/95, art. 23, comma 1, lettera b), in ordine decrescente di priorità:

a) qualità del gruppo di lavoro (idoneità qualitativa/quantitativa risorse offerte);

b) prezzo dell'offerta;

c) qualità approccio tecnico, modalità esecuzione, tempistica attività.

15. Altre informazioni: le domande dovranno essere contenute in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con dicitura «Selezione advisor per gara aggiudicazione licenze sistemi punto-multipunto».

I termini e le disposizioni del presente bando sono vincolanti pena l'inammissibilità della domanda.

L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

Indicare un riferimento e/o fax per eventuale contatto ex D.Lgs. n. 157/95, art. 16.

La delibera di approvazione del bando è su www.agcom.it

16. Data invio bando alla G.U.C.E.: 11 gennaio 2001.

17. Data ricevimento bando da parte G.U.C.E.: 11 gennaio 2001.

L'Autorità si riserva applicazione art. 7, co. 2, D.Lgs. 157/95 in caso ripetizione servizi analoghi da parte aggiudicatario.

Napoli, 11 gennaio 2001

Il presidente: Enzo Cheli.

C-1230 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 21/2001

Oggetto: restauro conservativo e ristrutturazione interna del fabbricato in corso Vigevano nn. 22-24.

Importo base: L. 4.289.821.742, oltre L. 22.651.150, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 4.312.472.892, (pari a € 2.227.206,38).

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV, fino a L. 5.000.000.000. Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/99) Lavorazione: impianti tecnologici - Categoria: OG11 - Importo L. 945.960.422.

Finanziamento: parte mezzi di bilancio e parte 3^a emissione B.O.C. Città di Torino n. 1614.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 480 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 21 febbraio 2001, da presentarsi esclusivamente mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» (con annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nelle modalità sopraindicate pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 22 febbraio 2001 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 15 marzo 2001 alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 21/2001 per restauro conservativo e ristrutturazione interna del fabbricato in corso Vigevano nn. 22-24».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/97, come modificato dalla legge 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3 legge 1423/1956 o dell'art. 10 legge 575/1965 (disposizioni antimafia)

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto:

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge 109/94 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. 34/2000.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 86.249.000, (€ 44.543,89), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge 109/94, i requisiti di cui al punto 1 lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche, sopralluoghi ed ogni altro accertamento rivolgersi al Settore tecnico edilizia residenziale pubblica - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. (011) 442-3035/3136 (Termine per la visione del capitolato: entro il 14 febbraio 2001).

Responsabile del procedimento: ing. Dario Boccardo.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014 - fax 011.442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 8 gennaio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1231 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 17/2001

Oggetto: nuova copertura mercato piazza Crispi.

Importo base: L. 2.054.360.897 opere a corpo, L. 845.639.103 opere a misura, oltre L. 80.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 2.980.000.000, pari a (€ 1.539.041,56).

Categoria prevalente: OS18 - Classifica: IV - fino a L. 5.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici - Categoria: OS6 - Importo L. 379.216.788.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed art. 74, comma 2 eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.:

lavorazione: impianti elettrici - Categoria: OS30 - Importo L. 385.000.000.

Finanziamento: 3° emissione B.O.C. città di Torino n. 1614.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodieci giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 21 febbraio 2001, da presentarsi esclusivamente mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» (con annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piega, da presentarsi nelle modalità sopraindicate pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piega stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 22 febbraio 2001 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 15 marzo 2001 alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. ed a norma degli articoli 90, commi 6 ed 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il 15 febbraio 2001, presso il settore ristrutturazione e nuovi edifici municipali. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in Lire.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 17/2001 per nuova copertura mercato, piazza Crispi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3 legge n. 1423/1956 o dell'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre:

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria OS18, nonché per la categoria OS30 se non indicata come affidata in subappalto.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto l) lettera f) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 59.600.000 (€ 30.780,83), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bi-

lancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a centottanta giorni e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Settore Tecnico Ristrutturazioni e Nuovi Edifici Municipali - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - Tel. (011) 443.3163/4, fax (011) 443.3022 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, previo accordo telefonico (Termine per la visione del capitolato: entro il 15 febbraio 2001)

Responsabile del procedimento: arch. Dario Sardi.

Funzionario amministrativo: sig.ra Ivana Barbieri.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino - Tel. 011.442.3010/3014 - fax 011.442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 8 gennaio 2001

Il direttore del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1232 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 13/2001

Oggetto: Manutenzione straordinaria fabbricato di proprietà comunale sito in, via Corte d'Appello n. 10

Importo base: L. 2.180.000.000, oltre L. 13.412.520 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 2.193.412.520, pari a € 1.132.803,03.

Categoria prevalente: OG2 - Classifica: III, fino a L. 2.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/99):

Lavorazione: impianti tecnologici, categoria: OG11 - importo L. 353.640.842;

Lavorazione: finiture opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6 - importo L. 313.518.029;

Lavorazione: finiture opere generali di natura edile, categoria: OS7 - importo L. 377.013.661.

Finanziamento: 3ª emissione B.O.C. Città di Torino n. 1614.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 19 febbraio 2001, da presentarsi esclusivamente mediante: raccomandata postale o postaccredito o «data certa» (con annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nelle modalità sopraindicate pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di martedì 20 febbraio 2001 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di martedì 13 marzo 2001, alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anchessa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 13/2001 per manutenzione straordinaria fabbricato di proprietà comunale sito in via Corte d'Appello n. 10».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3, legge n. 1423/1956 o dell'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimalia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di carte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

1) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. 34/2000.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 43.868.000 (€ 22.655,93), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 554/1999, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1) lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1) lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà nell'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Tecnico Manutenzione edifici Municipali, piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011) 443.3118/3197, fax (011) 443-3150 (termine per la visione del capitolato: entro il 14 febbraio 2001).

Responsabile del procedimento: arch. Carmela Mastantuono.

Funzionario amministrativo: sig.ra Ivana Barbieri.

Informazioni: Ufficio Relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. (011) 442.3010/3014, fax (011) 442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 8 gennaio 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1233 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Pubblico Incanto
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Ente appaltante: Università degli studi di Firenze, piazza San Marco n. 4, 50121 Firenze, tel. 055-2757330, fax 055-2757221;

Natura del servizio: servizio pulizia ordinaria - CPC: 874 da 82201 a 82206 categ. 14 - Lotti n. 1, 2, 5, 7, 11, 15, 17, 36, 40 secondo modalità specificate nel capitolato speciale di appalto;

Luogo di esecuzione: Firenze e Sesto Fiorentino.

Ammissa offerta per uno o più lotti.

Durata del contratto: due anni.

Responsabile procedimento: signora Stella Sai Ruggeri, sistema approvvigionamenti, tel. 055-27.57.439/414, fax 055-27.57.235, e-mail: gestionepulizie@adm.unifi.it

Documenti di gara: capitolato speciale d'appalto disponibile assieme alla/e schede offerta ed alle planimetrie presso «Centro Copia Lensi», via Cavour n. 134r, tel. 055/280958. Capitolato d'oneri, richiedibile al suddetto responsabile del procedimento e disponibile altresì sulla pagina web <http://www.unifi.it/gare/servizi/index.html>.

Sopralluogo obbligatorio: da concordare con ufficio sistema approvvigionamento tel. 055-2757414, fax 055-2757235.

Termine ultimo per chiedere i documenti di gara e per concordare il sopralluogo 26 febbraio 2001.

Apertura offerte: ore 10 del giorno 16 marzo 2001, presso rettorato università, piazza S. Marco n. 4, Firenze.

Cauzioni: cauzione provvisoria, con validità 180 giorni, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto, modalità come da capitolato d'oneri. Cauzione definitiva del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Pagamento: bimestrale.

Raggruppamenti di imprese: nella forma prevista dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Requisiti minimi (tutti dimostrabili con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva):

a) iscrizione registro imprese c/o C.C.I.A.A.;

b) fatturato nell'ultimo triennio pari o superiore, rispettivamente, a L. 2.160.000.000 (€ 1.115.546,90), per i lotti 1, 2, 5, 7, 15 e 17, L. 2.520.000.000 (€ 1.301.471,38), per i lotti 36 e 11, e L. 3.240.000.000 (€ 1.673.320,35) per il lotto n. 40 (in caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo per almeno il 50% e da ogni singola associata in misura non inferiore al 10%);

c) assenza di procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione nell'ultimo quinquennio;

d) assenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazioni descritte nel capitolato d'oneri (plico «A» documentazione amministrativa);

f) inesistenza di sentenze passate in giudicato comprese quelle emesse su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per reati incidenti su moralità professionale o per delitti finanziari, rilasciata da ognuno dei soggetti specificati nel capitolato d'oneri. Per le dichiarazioni di cui sub lett. a), e), d), e), f) i concorrenti possono utilizzare gli appositi moduli predisposti dall'università ed allegati al capitolato d'oneri.

Periodo validità offerta: 180 giorni, decorrenti dal 15 marzo 2001;

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 57/1995.

Importi a base d'asta: al netto di I.V.A.

Lotto 1: L. 630.000.000 (€ 325.367,85);

Lotto 2: L. 794.000.000 (€ 410.066,78);

Lotto 5: L. 685.000.000 (€ 353.772,98);

Lotto 7: L. 850.000.000 (€ 438.988,36);

Lotto 11: L. 1.325.000.000 (€ 684.305,39);

Lotto 15: L. 677.500.000 (€ 349.899,55);

Lotto 17: L. 650.000.000 (€ 335.696,98);

Lotto 36: L. 1.395.000.000 (€ 720.457,37);

Lotto 40: L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87).

Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in plico chiuso controfirmato sui lembi di chiusura, in lingua italiana, entro le ore 12, del giorno 15 marzo 2001, presso l'università degli studi di Firenze - ufficio contratti, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze, Italia, secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri.

Data d'invio e di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 gennaio 2001.

Firenze, 5 gennaio 2001

Il dirigente: Lucia Parigi.

C-1236 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

Prot. n. 264.

Bando di gara per la concessione dei servizi di fognatura e depurazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Benedetto Po, via E. Ferri, n. 79 - 46027 San Benedetto Po (MN) - Tel. 0376-623011 - Fax 0376-620078.

2. Categoria: 1 n. rif. C.P.C. 94 6112 - descrizione: gestione dei servizi di fognatura e depurazione, con esecuzione di lavori di adeguamento e potenziamento - importo a base di gara: L. 13.000.000.000 - (€ 6.713.939,69), come determinato in base all'art. 6 ed allegato 6 del capitolato.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Riferimenti normativi: come richiamati all'art. 9 ed all'allegato 7.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Il contratto avrà durata di venti anni; il termine di ultimazione delle opere è fissato in 180 giorni solari consecutivi.

7. Le domande d'invito, redatte in lingua italiana ed indirizzate «al Comune di San Benedetto Po (MN), via E. Ferri n. 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)», dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno giovedì 30 gennaio 2001, in conformità a quanto prescritto dall'allegato 5 al capitolato, con ricorso alla procedura accelerata, per ragioni connesse all'attuale situazione degli impianti.

8. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 15 febbraio 2001.

9. È richiesta cauzione definitiva nella misura di L. 390.000.000 (€ 201.418,19), col termine di validità di cui all'art. 23, comma 4, del capitolato.

10. Possono partecipare alla gara le imprese ed i raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti indicati nell'allegato 5 al capitolato.

11. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati agli articoli 32-34 del capitolato ed all'allegato 4 al medesimo.

12. Il capitolato può essere chiesto, in visione o in copia, all'ufficio segreteria dell'ente (tel. 0376/623046 - fax 0376/620078) e sono visibili sul sito Internet www.polirone.mn.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico (tel. 0376/623044) ed all'ufficio segreteria (tel. 0376/623026).

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'unione europea in data 9 gennaio 2001 e ricevuto in pari data.

San Benedetto Po, 9 gennaio 2001

Il responsabile settore AA.GG.:
Barbara Pradella

S-721 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

San Benedetto Po (MN), via E. Ferri n. 79
Tel. 0376/623011 - Fax 0376/620078

e-mail sbparmin@tin.it

Prot. 364.

Appalto pubblico servizio - avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: servizio energia - durata di nove anni.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati nelle norme di gara.

3. Numero delle offerte ricevute: 5.

4. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: a.t.i. fra C.P.L. Concordia S.c.r.l. di Concordia s/Secchia (capogruppo) e Tea S.p.a., di Mantova (mandante).

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 435.044.513/anno - € 224.681,74/anno

6. Data dell'aggiudicazione: 23 dicembre 2000.

7. Opere eventualmente subappaltabili e per un importo non superiore al 30%: impianti elettrici, opere edili, opere termoidrauliche.

8. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S115 del 17 giugno 2000.

9. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 10 gennaio 2001 mediante fax.

Dalla residenza comunale 10 gennaio 2001.

Il responsabile settore AA.GG.:
Barbara Pradella

S-722 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

THERAMEX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mancinelli n. 11
Capitale sociale L. 193.627.000 - € 100.000
Codice fiscale n. 12839400152

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui al comma 13, art. 85, legge n. 388 del 23 dicembre 2000 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Colpotrophine - 15 cps ginec. 10 mg A.I.C. n. 026613024, classe a), prezzo L. 10.000;

Colpotrophine - 1% crema ginec. A.I.C. n. 026613048, classe a), prezzo L. 10.000.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 31 gennaio 2001.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-585 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1586.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: CANESTEN.

Confezione e numero A.I.C.: lozione 30 ml 1% A.I.C. n. 022760021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguenti;

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-599 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1570.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: CANESTEN.

Confezione e numero A.I.C.: crema 30 g 1% A.I.C. n. 022760019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguenti;

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-600 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2029.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ACTRON.

Confezione e numero A.I.C.: «2,5 g Gel» 1 tubo 50 g A.I.C. n. 028840054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in: Stradone Farnese n. 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-601 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 477.770.000

Codice fiscale n. 00403210586

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni dell'art. 29, comma 4, della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, modificato dall'art. 86, comma 13, della legge n. 388 del 23 dicembre 2000.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L./€
LEICESTER RETARD 20	50 cps 20 mg	029312016	A	16.300/8,42
LEICESTER RETARD 40	30 cps 40 mg	029312028	A	18.900/9,76
LEICESTER RETARD 60	30 cps 60 mg	029312030	A	28.900/14,93
PRESSURAL	50 conf 2,5 mg	024666024	A	17.800/9,19
NOVALBAC cps	12 cps rig. 20 mg	033946017	A	23.800/12,29
NOVALBAC Sol os	1 flac. 60 ml	033948029	A	28.000/14,46

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale il 31 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Maffei.

S-604 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 85, comma 13, legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 (S.O. alla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2000) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	confezione	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo L./€
ANDRIOL	60 cps 40 mg	024585034	A36	39.900/20,61
LANTANON	30 cpr 30 mg	023695036	A	20.100/10,38
	30cpr 60 mg	023695051	A	38.000/19,63
	gocce, 15 ml	023695048	A	18.000/ 9,30

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-647 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Sede sociale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica 3/A

Codice fiscale n. 00204260285

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi del comma 13, art. 85 della legge 23 dicembre 2000 n. 388)

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L./€
ITAMI	30 cpr 50 mg	028966012	A66	10.600/5,47
ITAMI	20 cpr retard 100 mg	028966024	A66	15.800/8,16
WALIX	30 cpr 600 mg	027670013	A66	20.200/10,43

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il 31 gennaio 2001.

Amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-661 (A pagamento).

Dott. FORMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Codice fiscale n. 00795180157

Publicazione del prezzo di specialità medicinali (ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, comma 13)

Specialità	Confezione	Codice	Prezzo L./€
DANTRIUM	50 capsule 25 mg	024372017	17.800/9,19
DANTRIUM	50 capsule 50 mg	024372029	34.100/17,61

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 31 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-1037 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Codice fiscale n. 04485620159

Publicazione del prezzo di specialità medicinali (ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, comma 13)

Specialità	Confezione	Codice	Prezzo L./€
IKARAN	30 capsule 5 mg	025927017	13.400/6,92
IMPROMEN	30 ml gocce 1%	026017069	24.700/12,76
NIMICOR	50 compresse 20 mg	026014023	21.300/11,00
NIMICOR	30 capsule 40 mg	026014047	14.600/7,54

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 31 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-1038 (A pagamento).

ASTRA MEDICIA - S.p.a.

Sedele galele in Milano, via G. Zanella n. 3/5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 00846530152

Publicazione prezzo al pubblico specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 85, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

BRONCOSPASMINA Aerosol - Soluzione 20 ml - A.I.C. n. 024423028 L. 12.800 pari a € 6,61.

ENDOXAN-ASTA - 1 flac. 1 g - A.I.C. n. 015628047 - L. 17.600 pari a € 9,09.

ENDOXAN-ASTA - 1 flac. 500 mg - A.I.C. n. 015628035 - L. 10.000 pari a € 5,16.

ENDOXAN-ASTA - 50 compresse 50 mg - A.I.C. n. 015628011 - L. 18.400 pari a € 9,50.

MS CONTIN - 16 discoidi 30 mg - A.I.C. n. 025624026 - L. 19.600 pari a € 10,12.

MS CONTIN - 16 discoidi 60 m - A.I.C. n. 025621038 - L. 36.200 pari a € 18,70.

MS CONTIN - 16 discoidi 100 m - A.I.C. n. 025624040 - L. 49.500 pari a € 25,56.

MS CONTIN - 16 discoidi 200 mg - A.I.C. n. 025624053 - L. 91.800. pari a € 47,41.

NATICARDINA - 40 compresse 275 mg - A.I.C. n. 01390621 - L. 10.100 pari a € 5,22.

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 31 gennaio 2001.

AST Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-141 (A pagamento).

Dott. FORMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1883.

Titolare: Dott. Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: XEFO 8 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile.

Confezione e numero di A.I.C.: 2 flaconcini polvere liofilizzata + 2 fiale solvente 2 ml - 029313069.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25. Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Andrea Formenti

C-1039 (A pagamento).

Dott. FORMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1884.

Titolare: Dott. Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: XEFO 8 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile.

Confezione e numero di A.I.C.: 2 flaconcini polvere liofilizzata + 2 fiale solvente 2 ml - 029313069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

20. Prolungamento della durata di validità del prodotto al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Andrea Formenti

C-1040 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1695.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: SPIDIFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 bustine da 400 mg - A.I.C. n. 028761017;

30 bustine da 600 mg - A.I.C. n. 028761029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

2. Modifica denominazione del medicinale da Spidifen a Renozef.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-1068 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1913.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: NILVAPRES.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 30 bustine 8 mg - A.I.C. n. 029323019;
- 50 capsule 8 mg - A.I.C. n. 029323021;
- 30 capsule 16 mg - A.I.C. n. 029323033;
- 50 capsule 16 mg - A.I.C. n. 029323045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-1069 (A pagamento).

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Erma n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2015.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: DIGOMAL.

Confezione e numero di A.I.C.: gocce orali 10 ml - A.I.C. n. 010365017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile della produzione completa, Bel-tapharm S.p.a., Cusano Milanino (MI). Inoltre variazione ragione sociale officina responsabile dei controlli analitici sulle materie prime e sul prodotto finito: A. Menarini manufacturing logistics and services S.r.l., sita in via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-1071 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2244.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: ANTIFLOG.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 supposte da 20 mg - A.I.C. n. 025069030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione di un'officina responsabile del ciclo completo di produzione da Firma S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze a Fulton Mediciali S.p.a., via Marconi n. 28/9, Arese (MI); inoltre variazione ragione sociale officina responsabile dei controlli su materie prime e prodotto finito da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze a A. Menarini manufacturing logistics and services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-1067 (A pagamento).

**L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI
SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.a.**

Sede legale in Scandicci (FI), frazione Granatieri, strada Statale n. 67
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Codice fiscale n. 01286700487

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 85, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
CALCITENE 50 UI	5 fiale 1 ml	029421017	A41	19.700
CALCITENE 100 UI	5 fiale 1 ml	029421029	A41	40.000
DIABREZIDIF	40 CPR 80 MG	031844018	A	14.800
NIDEMOL buste	30 bs 100 mg	032173027	A66	22.600
NIDEMOL compresse	30 cpr 100 mg	032173015	A66	22.300
NORMASE EPS	flacone 200 ml	023535166	A59	10.600
NORMASE EPS	flacone 400 ml	023535180	A59	21.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore il 31 gennaio 2001.

Il consigliere delegato:
dott. Giuseppe Seghi Recli

C-1048 (A pagamento).

**A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2050.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: SALMETEDUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- DISKUS polv. per inalaz. 28 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027892114;
- DISKUS polv. per inalaz. 60 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027892126.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1074 (A pagamento).

**A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12-13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2051-1628.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: FLUSPIRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

DISKUS 60 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028675268;

DISKUS 60 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028675270;

DISKUS 60 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028675282.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto (60 dosi 100 mcg: da 18 a 24 mesi) (60 dosi da 250 e 500 mcg: da 18 a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1075 (A pagamento).

**A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1613.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: MINOXIMEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2% soluzione cutanea flacone 60 ml - A.I.C. n. 026729018;

5% soluzione cutanea flacone 60 ml - A.I.C. n. 026729032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (modifica officine) da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini manufacturing logistics and services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze. Fasi terminali di confezionamento anche presso Falorni Italia Farmaceutici S.r.l., Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1076 (A pagamento).

**A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1614.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: MENADERM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Lozione 30 g 0,025% - A.I.C. n. 020883118;

«Simplex» lozione 30 g 0,025% - A.I.C. n. 020883144.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (modifica officine) da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini manufacturing logistics and services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze. Fasi terminali di confezionamento anche presso Falorni Italia Farmaceutici S.r.l., Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1077 (A pagamento).

**A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1612.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: DIURESIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

IV 1 fiala 200 mg/20 ml - A.I.C. n. 028262032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (modifica officine) da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini manufacturing logistics and services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze. Fasi terminali di confezionamento anche presso Falorni Italia Farmaceutici S.r.l., Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1078 (A pagamento).

A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.
 Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1608.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: NEO CROMATON BICOMPLESSO.

Confezione e numero di A.I.C.:

polv. e solv. soluz. iniett. 10f+10f 2ml - A.I.C. n. 023864034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (modifica officine) da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini manufacturing logistics and services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze. Fasi terminali di confezionamento anche presso Falomi Italia Farmaceutici S.r.l., Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1079 (A pagamento).

A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.
 Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1876.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: LENIDOLOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 026410035;

30 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026410047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (modifica officine) da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini manufacturing logistics and services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze. Anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l., L'Aquila, con controlli analitici presso Dompé S.p.a., L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1080 (A pagamento).

A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.
 Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2031.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.
 Specialità medicinale: KETOSELECT.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 034877011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - (modifica officine) anche presso Berlin Chemie AG Berlino (Germania). Anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l., L'Aquila, con controlli analitici presso Dompé S.p.a., L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1081 (A pagamento).

A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.
 Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1617.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.
 Specialità medicinale: MIOCAMEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 600 mg - A.I.C. n. 025322025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 - modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-1082 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11
 Capitale sociale L. 27.000.000.000
 Codice fiscale n. 00750320152

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al comma 13 art. 85 legge n. 388 del 23 dicembre 2000 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo
DOPERGIN	30 cpr 0,2 mg	025997026	A	L. 16.100
DOPERGIN	30 cpr 0,5 mg	025997038	A	L. 35.000
DOPERGIN	30 cpr 1 mg	025997040	A	L. 58.800
GASTROGRAFIN	1 fl 100 ml	023085020	A/H)	L. 19.400
NALADOR	1 fl 500 mcg	025998030	A/H	L. 51.300
NERISONA Forte	pomata 20 g	023722135	B	L. 11.300
NERISONA Forte	unguento 20 g	023722147	B	L. 11.300
PRIMOLUT-Nor	30 cpr 10 mg	021053018	A	L. 13.100
ULTRALAN Orale	10 cpr 20 mg	022226017	A	L. 16.600
VASBIT	crema 30 g	024490043	B	L. 11.600
VASBIT	pomata 30 g	024490056	B	L. 11.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2001.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-1083 (A pagamento).

VIVUS UK LTD

Providence House, River Street
 Windsor, Berkshire SL4 1QT

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: provv. n. UAC/I/1114/2000 del 10 gennaio 2001 e n. UAC/I/1115/2000 del 10 gennaio 2001).

Titolare: Vivus Uk Ltd, Providence House, River Street, Windsor, Berkshire SL4 1QT.

Specialità medicinale: MUSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 inserto transuretrale 125 mcg in buste - A.I.C. n. 034376018/M;
- 3 inserti transuretrali 125 mcg in buste - A.I.C. n. 034376020/M;
- 6 inserti transuretrali 125 mcg in buste - A.I.C. n. 034376032/M;
- 1 inserto transuretrale 250 mcg in buste - A.I.C. n. 034376044/M;
- 3 inserti transuretrali 250 mcg in buste - A.I.C. n. 034376057/M;
- 6 inserti transuretrali 250 mcg in buste - A.I.C. n. 034376069/M;
- 1 inserto transuretrale 500 mcg in buste - A.I.C. n. 034376071/M;
- 3 inserti transuretrali 500 mcg in buste - A.I.C. n. 034376083/M;
- 6 inserti transuretrali 500 mcg in buste - A.I.C. n. 034376095/M;
- 1 inserto transuretrale 1000 mcg in buste - A.I.C. n. 034376107/M;
- 3 inserti transuretrali 1000 mcg in buste - A.I.C. n. 034376119/M;
- 6 inserti transuretrali 1000 mcg in buste - A.I.C. n. 034376121/M

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche:

modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/272/1-4/V03); n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: eliminazione dell'officina Vivus Inc. 1200 Pako Way, Lakewood - USA;

modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/272/1-4/V04); n. 12 - Modifiche di minore portata nel processo di produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vivus Uk Ltd:

Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

C-1316 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallisneri n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04874990155

Pubblicazione del prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinali (in attuazione al comma 13 dell'art. 85 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Prezzo
BREVA [®] aerosol dosato	flacone 200 spruzzi	024154054	L. 12.000
BREVA [®] soluzione inalante	flacone 15 ml	024154066	L. 29.000
BRONCO-TURBINAL aerosol dosato	flacone 200 spruzzi	023847015	L. 14.300
LEXTRASA [®] cpr gastroresistenti 400 mg	50 compresse	033256013	L. 40.700
LEXTRASA [®] cpr gastroresistenti 800 mg	24 compresse	033256025	L. 35.000
LEXTRASA [®] 4 g/100 ml sosp rettale	7 contenitori monodose 100 ml	033256037	L. 105.500
LEXTRASA [®] supposte 500 mg	20 supposte	033256049	L. 41.900
LUNIBRON [®] 30 mg/30 ml sol da neb	flacone 30 ml	026886059	L. 53.600
LUNIS [®] 5 mg/14 ml spray nasale, sol	flacone 200 spruzzi	024863019	L. 10.800
PLENAER [®] sosp. press. per inal	flacone 100 spruzzi	031120025	L. 22.900
PLENAER [®] soluz da nebulizzare	20 flac 0,5 mg + 20 flac 0,5 mg	031120013	L. 27.000
TOPSTER [®] sospensione rettale	7 flac monodose 60 ml + cannule retali monouso	031115037	L. 38.700
TOPSTER [®] schiuma rettale	flac pressur 14 dosi da 3 mg + 14 cannule retali monouso	031115013	L. 38.200
TURBINAL spray nasale	flacone 200 dosi	023833015	L. 14.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2001.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bemareggi.

C-1237 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 e 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1921 e NOT/2000/1917.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: «RANIBEN».

Confezione e numero di A.I.C.: 10 fiale da 50 mg - A.I.C. n. 025241062.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-1070 (A pagamento).

Farmaceutici FORMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Codice fiscale n. 00738390152

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali

(ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 - art. 85 - comma 13)

Specialità	Confezione	Codice	Prezzo L./€
FORGENAC	20 compr. R 100	023828078	16.000/8,26

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 31 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-1085 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-175 riguardante SHIRE ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 2001 alla pagina n. 62, dove è scritto:

«... prezzo L. 1.600 ...» leggasi: «... prezzo L. 11.600 ...».

C-1317.

Nell'avviso S-81 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 9 gennaio 2001 alla pagina n. 14, all'ultimo rigo dove è scritto:

«... atto contesi nella fascia ...» leggasi: «... atto compresi nella fascia ...»;

alla firma dove è scritto: «... Banco di Sicilia ...» leggasi: «... Banco di Sicilia S.p.a. ...».

C-1238.

Nell'avviso M 9572 KINA ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 301 del 28 dicembre 2000 a pag. 8, dove è scritto:

«... in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2001 alle ore 15 ...» leggasi: «... in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 15 ...».

C-1239.

Nell'avviso C-453 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 13 gennaio 2001 alla pagina n. 26 dove è scritto:

«... Da Rolo Banca a fav. Blumotores S.r.l.» leggasi: «... Da Rolo Banca a fav. Blumotors S.r.l.».

C-1318.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AEDIFICATIO - S.p.a.	1
AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a. ...	7
AUTOFIN - S.p.a.	4
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO BANCA 121 - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID (VR) - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITOCOOPERATIVO OSPEDALETTO Società cooperativa a responsabilità limitata	11
BARILLA G. e R. F.lli - Società per azioni	2
BENAKO - S.p.a.	5
BIRAGHI - S.p.a.	3
CAMPANIA 1 - S.p.a.	10
CARDINE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
CARLO E MASSIMO BUCCI & C. - S.A.P.A.	14	IRISCUBE - S.p.a.	4
CASE E ABITAZIONE PERSEO - S.r.l.	14	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	10	ITHIFLY - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	10	LUDOVICO - S.p.a.	5
CASSA RURALE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA - S.c.r.l.	12	M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.	13
CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11	METAL 3 - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Società cooperativa a responsabilità limitata	11	METECNO INDUSTRIE - S.p.a.	7
CASSA RURALE DI TELVE BCC Soc. coop. per az. a resp. lim.	12	MICHELANGELO - S.p.a.	10
CAVAGLIÀ - S.p.a.	8	MOLINI DEL FICO di Aperlo Ezio e Renato - S.n.c.	12
CISALFA - S.p.a.	13	NOVAMONT - S.p.a.	10
CO.BAR. - S.p.a.		PEDRIELLI - S.r.l.	13
3COFINANCA - S.p.a. Compagnia Finanziaria AN & CA	6	PIPECO - S.p.a.	9
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società cooperativa a responsabilità limitata	11	R.D.M. - S.r.l.	15
DELSER INDUSTRIA DOLCIARIA - S.p.a.	7	S.E.A.M. - S.p.a.	5
EUROSTAR - S.p.a.	6	S.M.P. - S.p.a.	9
FACET ITALIANA - S.p.a.	9	S.T.I. - S.p.a. Servizi Trasporti Interregionali	8
FILLATTICE - S.p.a.	8	SALERNO SISTEMI - S.p.a.	6
FINAF - S.p.a.	2	SAP - S.r.l.	12
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE Società a responsabilità limitata	15	SOCIETÀ AZIONARIA LUCCHESE ALBERGHIERA - S.A.L.A. - S.p.a.	7
FINLAIER - S.p.a.	13	SODALI - S.r.l.	13
FINPED - S.r.l.	13	SOFID VITA - S.p.a.	2
FRANCO ZICHE - S.p.a.	6	TRY ME - S.p.a.	7
GESAC HANDLING - S.p.a.	9	UNIVERSAL BUSINESS ON LINE - S.p.a.	4
IMMOBILIARE FLORA - S.r.l.	14	VACANZE NEL MONDO - S.p.a.	9
		VETEM - S.p.a.	5
		VICENZA CALCIO - S.p.a.	10
		VIS INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	3

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 8 0 0 1 *

L. 6.200